



RIPARTIAMO



NOTIZIARIO PERIODICO
DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:
Luca Paolazzi

Componenti:

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

Direttore responsabile:
Nicola Baldo - 3405370319
nicolabaldo@gmail.com

Editore:
Comune di Lavis (Trento)
lavisnotizie@comunelavis.it

Stampa:
Grafiche Futura S.r.l.
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa
il 10 agosto 2021 (nel rispetto
della L. 28/2000)

Indice

Cari giovani, abbiamo bisogno di nuovo di interazioni umane	03
Un Comune più digitale per un migliore servizio pubblico.....	04
Se i giovani lavisani possono riscoprire i lavori artigianali	05
Ambiente e rifiuti: un binomio che merita una grande attenzione	06
Dalle ripavimentazioni alle ciclabili: quanta carne c'è sul fuoco	07
Tanti interventi in tutte le scuole di Lavis, mentre la biblioteca si trasformerà	08
Un anno difficile per tutti, nel quale il Consiglio non si è mai fermato.....	09
Ampliando lo sguardo, sono tante le persone per le quali lottare.....	10
Un vademecum per la sostenibilità di tutti i giorni	11
Uscire dalla pandemia per ritrovare il contatto fra le persone	12
Dalla Provincia arrivano importanti conferme per le scuole	13
"Sul caos legato ai rifiuti siamo stati (purtroppo) buoni profeti"	14
Tariffa rifiuti: arrivano agevolazioni per famiglie ed attività commerciali	15
Mesi difficili ma superati con il sorriso: le tante iniziative in mezzo ai libri	17
Pressano, i bambini diventano esploratori fra i masi.....	18
Il premio Stainer cambia pelle ma non spirito	19
Pro Loco di Lavis: eletto un direttivo tutto nuovo per ripartire di slancio	20
Tanti auguri Maria Montessori.....	22
Non fermarsi mai perché lo sport è vita.....	23
Salto, balli, piroette, evoluzioni: alla scoperta del Cheerleading.....	24
Una vera rinascita per la casa di riposo	25
Una grande festa danzante sotto le stelle	26
Us Lavis: una società, due sport, stessa passione a servizio della comunità.....	27
ilMulo.it, sul web il giornale che racconta Lavis	28
Tanta voglia di cinema, torna "Ciak: si gira"	29
L'acqua, il bene più prezioso, sarà al centro del convegno regionale	30
Alla scoperta di sé stessi: il turismo interiore per conoscersi meglio	31



Buon Capodanno a tutti e tutte! No no, tranquilli, non abbiamo esagerato con il Teroldego, sappiamo benissimo che siamo alle porte di settembre e non certo a San Silvestro. Ma permetteteci, dopo tanti mesi difficili, più unici che rari diciamo, di pensare di essere oggi davanti ad un Capodanno. All'inizio, davvero, di un periodo nuovo, di una ripartenza, di una rinascita. E proprio a questo tema - alla ripartenza, alla rinascita - dopo "l'uragano" del Covid-19, abbiamo voluto dedicare questo numero di "Lavis Notizie". Perché siamo tutti ma proprio tutti - dall'amministrazione comunale alle associazioni, dai commercianti ai volontari passano per famiglie ed imprese - alla vigilia di un autunno ed inverno che si vuole molto, ma molto diverso rispetto a quello vissuto appena dodici mesi or sono. La situazione legata al Covid-19 ed alle sue varianti è sotto gli occhi di tutti, quotidianamente seguiamo tutti noi le evoluzioni della situazione sui media. Ma una cosa è innegabile, ovvero la grande voglia che tutti noi abbiamo di ripartire. Di riconquistare spazi di normalità, di socializzazione, di umanità... di abbracciarci, stare fianco a fianco, vivere i nostri sport oppure i nostri momenti preferiti insieme a parenti ed amici. La tecnologia aiuta certo, ha aiutato tantissimo nei mesi scorsi e, sicuramente, alcune innovazioni - dallo smart working all'obbligo di appuntamento in alcuni uffici o servizi - sono cose che sicuramente potremo

portarci avanti anche nei prossimi mesi ed anni, anche quando il Covid-19 sarà solamente un ricordo. Ma oggi la volontà è un'altra. Oggi la volontà è quella di riappropriarci della socializzazione, dell'incontro, della condivisione... Ed allora l'augurio, a tutti, è quello di vivere un autunno ed un inverno nel quale avere tante buone occasioni per trovarsi. Anche solamente per un caffè, una birretta o senza nessuna scusa. Solo con la voglia di stare bene fra di noi lavisani.

Nicola Baldo

lavisnotizie@comunelavis.it - nicolabaldo@gmail.com

Cari giovani, abbiamo bisogno di nuovo di interazioni umane

di **Andrea Brugnara**
Sindaco di Lavis



Per più di un anno, a seguito della pandemia da Covid -19, abbiamo vissuto un periodo difficile dettato dalle restrizioni e dalle difficoltà legate alla pandemia stessa. Tra le persone che più hanno sofferto di questo tempo 'non vissuto' ci sono sicuramente i nostri giovani che tutt'oggi vivono con criticità l'uscita da questo momento particolare. Loro sono tra le categorie a cui bisogna prestare maggiore attenzione: sono infatti aumentati notevolmente i disturbi fisici e mentali, in particolare tentativi di suicidio o atti di autolesionismo e in tal senso, numeri allarmanti arrivano anche dai centri di Neuropsichiatria. Secondo gli esperti, poi, va considerato che l'onda lunga di questi disagi o disturbi nei ragazzi ci accompagnerà anche finita l'emergenza, per cui risulta importante agire, investendo sui giovani e le famiglie che riscontrano questo problema e non sanno a chi rivolgersi. Separati dai compagni e senza la scuola in presenza che, oltre a costruire relazioni positive in un contesto con una valenza educativa, funge da ammortizzatore di stress, i ragazzi spesso hanno trascorso le ore a chattare, giocare ai videogames ma anche solo a fissare il soffitto. Sono aumentati i problemi di sonno, ansia, irritabilità, che in alcuni casi è sfociata in aggressività verso i genitori e se stessi. Finita del tutto l'emergenza, secondo gli studiosi, ci vorrà del tempo prima che alcuni giovani si riabituino alle

interazioni umane e soprattutto ad uscire di casa.

Per i ragazzi la didattica a distanza, così come lo smart working per gli adulti, ha richiesto funzioni cognitive diverse. Le strategie più diffuse adottate da chi non ha retto a questo urto, sono state il ritiro sociale e la rabbia. Fra i due, la seconda è quella che dovrebbe preoccupare di meno, essendo più visibile e facilmente incanalabile in azioni positive. Più allarmante risulta la prima. I ragazzi che si isolano sono difficili da individuare e da aiutare:

spesso sono soggetti all'abbandono scolastico e perdono punti di riferimento che prima erano la loro protezione, come la scuola e i gruppi di amici.

L'aiuto fra coetanei è la prima barriera contro le difficoltà psicologiche, diventa fondamentale evitare di mettersi in standby e chiudersi nella propria camera; può essere d'aiuto darsi dei piccoli compiti nel corso della giornata e della settimana, cercando di crearsi una nuova routine senza farsi schiacciare dal tempo, dall'ansia e dai bombardamenti del flusso continuo di notizie sull'evolversi pandemia. I ragazzi che fanno fatica a socializzare e confrontarsi,



devono sforzarsi di parlare e riallacciare i vecchi rapporti, solo così potranno tornare ad una situazione di normalità; in questa fase anche il riabbracciare i nonni e lo stare con loro può essere un aiuto vicendevole ad aiutarsi.

Solo così, parlando e chiedendo aiuto, ascoltando e dedicando tempo agli altri, noi e questa nostra generazione "speranza di futuro", riusciremo ad uscire dal tunnel buio del covid-19 più forti e migliori. Per tutti è importante credere ottimisticamente ad un nuovo inizio dando un peso maggiore alle cose che veramente valgono nella vita. Entro questa estate il comune ha previsto l'apertura di un luogo di ritrovo per i ragazzi presso la stazione della Ferrovia Trento-Malè allo scopo di favorire relazioni e comunicazioni fra adolescenti, giovani, quartieri immediatamente circostanti e territorio. Uno spazio ove si collaborerà con gli oratori di Lavis e Pressano e con le Associazioni ed i Gruppi informali che proporranno progetti che riguardano i giovani. Un'opportunità per ideare e realizzare insieme iniziative laboratoriali, proposte di aggregazione e di animazione, occasioni di ascolto e di valorizzazione anche per chi si sente un poco "ai margini". Uno spazio di coinvolgimento ad alta intensità ideativa e partecipativa, vigna ideale per "dare frutti al bene comune".

Contatti:
sindaco@comunelavis.it

Un Comune più digitale per un servizio pubblico migliore

di **Luca Paolazzi**

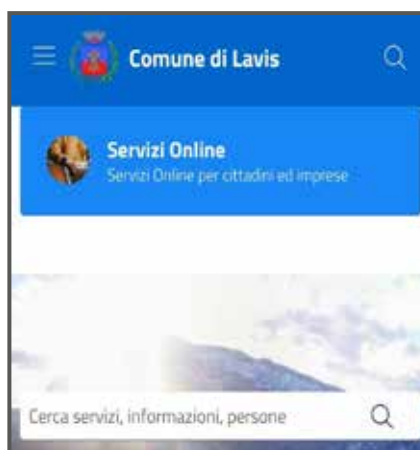
Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



Da diversi anni la pubblica amministrazione (PA) sta lavorando ad un ambizioso progetto di digitalizzazione dei servizi pubblici, con l'obiettivo di offrire ai cittadini servizi in maniera più flessibile e vicina alle molte esigenze che ognuno di noi ha. Oggi siamo abituati a dialogare con la PA e accedere a molti servizi pubblici attraverso un computer o uno smartphone, all'ora e nel posto per noi più comodi, mentre fino a pochi anni fa per accedere a quegli stessi servizi dovevamo recarci presso una sede fisica e nell'orario di sportello. Lavorare per una PA più digitale significa costruire una struttura più amica e più vicina alle famiglie, alle associazioni, ai lavoratori e alle aziende. Non è un processo fatto contro i dipendenti pubblici o in loro sostituzione, ma un percorso fatto insieme a loro e che sta richiedendo un forte cambio dei modi di agire: si tratta di fare ciò "che si è sempre fatto così" in un modo completamente nuovo, al passo coi tempi, con le esigenze e con le aspettative dei cittadini. Il Covid ha contribuito ad accelerare come mai prima la trasformazione digitale dei Comuni e ad aumentare di molto la disponibilità di servizi digitali. Chi ha reagito meglio alla crisi sono stati quei Comuni che già da molti anni investono in formazione, informatizzazione, revisione dei processi e digitalizzazione. E tra questi c'è sicuramente anche il Comune di Lavis. Nei primi mesi della pandemia infatti, grazie alle scelte fatte negli scorsi anni, è stato possibile collocare la maggior parte dei dipendenti

in smartworking senza mai sospendere l'attività, riorganizzando la macchina comunale e l'erogazione dei servizi. Anzi, nel corso della crisi si è fatta di necessità virtù e così molti

altri servizi e procedure sono state digitalizzate e sono ora disponibili in modalità online attraverso il sito web comunale. Tra queste: la pratica di iscrizione all'asilo nido, la richiesta di riduzione della tariffa rifiuti, la prenotazione delle colonie estive, la richiesta di affitto di parcheggi pubblici, l'iscrizione ai concorsi comunali, la richiesta di contributi sportivi, la richiesta di contributo per la tagesmutter o per i pannolini lavabili, l'apertura della pratica per il cambio di residenza e molti altri ancora. Entro la fine del 2021 saranno avviati altri importanti servizi, soprattutto in ambito demografico ed urbanistico, con la digitalizzazione delle pratiche edilizie. Si sta inoltre lavorando alla digitalizzazione dell'archivio dell'edilizia privata e del PRG, così che ogni cittadino potrà accedere ai dati dei propri immobili direttamente. L'accesso a questi servizi avviene in modo sicuro tramite SPID, il sistema di identità digitale che ci permette di accedere a tutti i servizi online della PA. E proprio per aiutare i cittadini a dotarsi di SPID dallo scorso genna-



io è possibile recarsi presso il Comune di Lavis per creare la propria identità digitale; in sei mesi sono più di 350 le persone che hanno già approfittato di questo nuovo servizio. Ma il COVID, costringendo a casa lavoratori e studenti, ci ha anche fatto capire quanto

per l'accesso ai servizi online sia importante disporre di una banda ultra larga. Ed è per questo che abbiamo ulteriormente rafforzato il nostro impegno per dotare Lavis e le frazioni di internet veloce. Nel corso del 2020 Tim ha infatti attivato in quasi tutta Lavis un servizio di banda ultralarga in versione FTTC (fiber to the cabinet), garantendo di recente questo servizio anche in aree prima escluse come quella di via Rosmini e via Peratoner. Negli scorsi mesi, infine, sono anche partiti i lavori di Open Fiber che porteranno la fibra, questa volta nella versione più potente (FTTH, direttamente in casa) in quasi tutte le case delle frazioni. La strada è tracciata e la speranza è che grazie alle molte risorse che il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) destina alla transizione digitale - più di 40 miliardi - si potrà fare finalmente un passo decisivo verso un Comune ancora più digitale e un servizio pubblico ancora migliore.

Contatti:
assessore.paolazzi@comunelavis.it

I giovani lavisani possono riscoprire i lavori artigianali

di Isabella Caracristi

Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni



Nell'ultima settimana di agosto una ventina di ragazzi e ragazze frequentanti la seconda e terza media avranno la possibilità di partecipare ad una interessante iniziativa a loro dedicata. Dopo la pausa forzata dal Covid lo scorso anno, il comune di Lavis propone la seconda edizione del "Campus artigianato" dedicato alla scoperta di mestieri artigiani presenti sul nostro territorio. L'intento che ha mosso l'amministrazione è quello di valorizzare le tante professionalità e realtà artigiane esistenti a Lavis e avvicinare i giovani a tali attività, magari stimolando anche una futura scelta di studio in vista delle scuole superiori. Nel suo discorso di insediamento anche il Presidente del Consiglio Draghi ha voluto sottolineare che le scuole tecniche e professionali devono tornare a diventare dei punti di riferimento anche nelle scelte di studio dei ragazzi e, quindi, importante

è ridare a queste scuole dignità e prestigio in quanto risorsa indispensabile per il rilancio economico del nostro paese, essendo spesso accesso immediato al mondo del lavoro. Lo scopo dell'iniziativa è avvicinare gli studenti direttamente ai processi produttivi delle aziende e favorire la scoperta delle proprie abilità e dei propri talenti, in modo da fare la giusta scelta scolastica. Ringrazio le attività imprenditoriali locali che in questa edizione si sono rese disponibili ad accogliere direttamente in azienda i gruppi di ragazzi per visite e attività laboratoriali. Con l'occasione verrà messo in luce il ruolo dell'artigiano nella società, i propri valori di riferimento, le eccellenze e i servizi che mettono a disposizione di clienti e collettività. Mai come in questo anno passato abbiamo preso coscienza di quanto la presenza sul nostro territorio di artigiani ed esercizi commerciali

è stata fondamentale per superare il lockdown: ora tocca a tutti noi sostenerli usufruendo dei loro servizi, sperando in una veloce ripresa economica degli stessi. Per il futuro è intenzione dell'amministrazione comunale coinvolgere tutte le attività presenti sul nostro territorio, per dare modo di ampliare l'offerta di esperienze e poterle sviluppare nell'arco di tutto l'anno, in modo da creare per i ragazzi e ragazze ulteriori occasioni di incontro e conoscenza del mondo del lavoro e per la doppia valenza dell'iniziativa, molto importante anche per le attività produttive artigiane locali, come dimostrato nella prima edizione. Il CAMPUS, per la sua realizzazione, ha visto la collaborazione, oltre che delle aziende, dell'istituto comprensivo e dell'associazione Artigiani del Trentino. La cooperativa Kaleidoscopio ne ha seguito la progettazione e realizzazione. Durante la settimana di attività gli studenti delle medie avranno modo di rielaborare le conoscenze acquisite per poi comunicarle all'interno di momenti strutturati, rielaborando con gli operatori le esperienze fatte. È previsto anche un momento di confronto e restituzione in presenza di tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa e che vedrà la partecipazione dei genitori dei ragazzi partecipanti.



Contatti:
assessora.caracristi@comunelavis.it

Ambiente e rifiuti: un binomio che merita una grande attenzione

di Franco Castellan

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



In questa pagina del notiziario desidero presentare alcune delle attività e provvedimenti promossi dalla nostra amministrazione comunale che incidono sulla gestione dei rifiuti, sulle tariffe applicate e sulla cura del nostro territorio. Ormai tutti sappiamo quanto sia importante la tutela dell'ambiente per la nostra salute e il nostro benessere, come pure siamo sempre più consapevoli di quanto i rifiuti che produciamo (plastiche in primo luogo) stiano inquinando irreparabilmente il nostro pianeta, ad iniziare dal territorio che ci circonda.



La giornata ecologica. In occasione della **Giornata mondiale dell'ambiente** si è svolta il 12 giugno scorso una Giornata ecologica, organizzata in collaborazione con ASIA, dedicata alla pulizia di alcune zone del territorio comunale maggiormente colpite dalla deplorable abitudine dell'abbandono dei rifiuti. Un attivo gruppo di 25 volontari, tra cui membri di associazioni locali, singoli cittadini e famiglie con bambini, si è organizzato in squadre per passare al setaccio le vie principali della Zona Industria-

le, la passeggiata lungo l'Avisio e la pista ciclabile, il quartiere dei Felti, la zona attorno al cimitero e alla stazione Trento Malé. L'iniziativa ha permesso di raccogliere numerosi sacchi di rifiuti che, opportunamente differenziati, hanno riempito vari cassonetti di plastiche e lattine, bottiglie di vetro, rifiuti ingombranti e rifiuti domestici. La giornata ecologica ha anche dato il via al concorso di disegno "Colora il mondo", concluso con successo nel mese di luglio con la premiazione dei 26 partecipanti suddivisi in tre fasce di età (0-5; 6-9; 10-13 anni). L'iniziativa verrà riproposta in autunno, sperando che un diffuso senso civico da parte dei residenti, stimolato anche dai significativi disegni dei piccoli cittadini che hanno partecipato al concorso, renda sempre meno necessarie le operazioni di raccolta dei rifiuti abbandonati.

Pulizia delle aree verdi con lavoratori socialmente utili. Da tempo l'amministrazione comunale organizza progetti di lavori socialmente utili per l'impiego stagionale di persone disoccupate e in situazione di svantaggio sociale e/o economico. Nell'anno in corso, viste le conseguenze socio-economiche correlate alla pandemia, si sono volute offrire ulteriori opportunità di impiego per coinvolgere un maggior numero di persone disoccupate e svantaggiate. Oltre alle abituali squadre dedicate

alla manutenzione del verde è stata istituita una particolare squadra dedicata specialmente al controllo e alla pulizia dei giardini e delle aree gioco più frequentate del paese. Questo intervento straordinario si rende necessario per la notevole presenza di rifiuti che gli utenti disciplinati non gettano nei cestini ma abbandonano a terra, spesso a poca distanza dai contenitori.

I cambiamenti nella struttura della tariffa rifiuti. Il costo complessivo del servizio per la raccolta e la gestione dei rifiuti da parte di ASIA nel nostro comune per l'anno 2021, che dovrà essere coperto con le tariffe a carico degli utenti, è pari ad euro 1.192.918,00 (in diminuzione del 3,44% rispetto all'anno precedente). Dall'anno corrente non è più previsto l'addebito in bolletta della quota per i volumi minimi (= svuotamenti che venivano contabilizzati anche se non effettuati). La tariffa rifiuti sarà quindi composta da una quota fissa (calcolata in base alla superficie dell'abitazione o dell'attività economica) e da una parte variabile, a sua volta costituita da una quota consumi e da una quota servizi.

Le agevolazioni per attività economiche e famiglie. Per l'anno 2021 la Giunta Comunale di Lavis ha approvato una serie di agevolazioni ed incentivi a favore di aziende e utenze domestiche: per tutti i dettagli si può leggere l'articolo a pagina 15 e 16.

Contatti:
assessore.castellan@comunelavis.it
Telefono: 3498518515

Dalle ripavimentazioni alle ciclabili, tanta carne al fuoco

di **Andrea Fabbro**

Assessore ai lavori pubblici



Nonostante l'emergenza sanitaria ci accompagni ancora e la nostra attenzione, riguardo alla riduzione dei contagi debba rimanere alta, per tornare al più presto alla vita normale, l'amministrazione comunale ha continuato, anche in questo periodo, ad operare per cercare di rendere il paese e le frazioni sempre più vivibili e accoglienti. Non è comunque facile far fronte alle numerose richieste dei censiti, come non lo è dar seguito a tutte le idee che si sviluppano all'interno dell'amministrazione. I temi sono tanti, non sempre si riescono a trovare le risorse necessarie, altre volte l'iter burocratico allunga i tempi, altre volte sono solo scelte diverse. Si lavora cercando di coinvolgere tutte le zone del territorio comunale dando priorità ad interventi che possano risolvere delle criticità, che producano dei reali benefici ai cittadini e che rendano più accogliente il nostro comune. Ed è per quanto detto che a **Sorni** si è finanziato e realizzato il consolidamento della p.f. 3416 in C.C. Lavis, un importante intervento che ha permesso di stabilizzare il versante della strada che rischiava di franare nel rio Sorni assieme a tutti i sottoservizi presenti, dal gas alla fognatura. Con il completamento dei lavori si è pure sostituita la tubazione della fognatura, il parapetto in legno e si è predisposta l'illuminazione pubblica, i cui cavidotti saranno utilizzati anche da Open Fiber, la ditta che si occupa della posa della fibra ottica. Riguardo sempre all'illuminazione è stata terminata l'intervento sul **vicolo**

Bristol, un lavoro che ha permesso di rendere le caratteristiche stradine, dopo averle pavimentate negli anni scorsi, veramente spettacolari. Non si tratta solo della tipica illuminazione, ma anche della valorizzazione di

una zona con profonde radici nel tessuto lavisano, che merita tutta l'attenzione possibile. Non siamo di

fronte a grandi progetti, ma è stata posta molta attenzione ai particolari e alle scelte tecniche, grazie anche al nostro sindaco, attento più che mai al connubio storico/culturale/paesaggistico. Continuano anche le normali attività di gestione delle infrastrutture, convinti più che mai, che la normale manutenzione possa, nonostante le difficoltà che comporti un cantiere stradale, rendere il paese maggiormente apprezzato. Anche in questo caso sono state fatte delle scelte sui tratti da bitumare ben consapevoli che ci siano tanti altri su cui intervenire. Si è infatti già approvato, grazie alla celerità dell'ufficio tecnico, un nuovo progetto per la manutenzione della pavimentazione stradale da ben 400.000 euro nel quale troveranno spazio numerose vie tra cui **via Pilati a Pressano, via Rosmini, via G. Di Vittorio, Maso Rover e altre ancora**. Non posso non ricordare l'a-



pertura del collegamento tra **via Galilei e la rotonda della SP 255** che permette di accorciare il percorso per le aziende di via Galilei, una riduzione che si traduce anche in un minor inquinamento e un nuovo accesso alla

zona industriale. La realizzazione di questo progetto è stata possibile anche e soprattutto grazie alla minore spesa, di circa 150.000 euro sull'importo degli espropri, per alcune permute di terreni con un'azienda del posto.

Tante altre sono le idee che piano piano stanno prendendo forma, dalla continuazione della pista ciclopeditonale in **zona Felti**, della quale è stata aperta da poco la rampa che permette l'accesso alla stazione ferroviaria, anche a passeggini e biciclette, alla progettazione di nuovi collegamenti ciclopeditonali. Una menzione particolare riguarda il progetto per la ricerca delle modalità per far rallentare il traffico veicolare della **SS 12 a Nave S. Felice**. Si era pensato alla costruzione di due rotonde, che però la Provincia non ha ritenuto opportune, vista la mole di traffico. Si dovrà quindi ripensare ad un altro tipo di intervento in modo che anche a Nave S. Felice si possa mitigare l'effetto dirompente del traffico continuo della strada statale.

Contatti:

assessore.fabbro@comunelavis.it

In arrivo tanti interventi in tutte le scuole e nella biblioteca di Lavis

di Caterina Pasolli

Assessora all'infanzia, istruzione, cultura ed attività giovanili



La notizia in breve è questa: abbiamo stanziato nuovi fondi per la scuola. Ma prima di entrare nel merito, lasciatemi fare una piccola premessa. Quando parliamo di istruzione, parliamo del futuro della nostra cittadina. È come se costruissimo un ponte che collega la realtà del nostro presente e ci porta verso quello che vorremo essere.



I fondi permetteranno l'acquisto di ombrelloni alla Scuola dell'infanzia Madre Maddalena di Canossa nella sede "Scuola Giardino degli aquiloni" in via Felti, così da potere svolgere attività all'aperto anche nei mesi caldi. Sono stati aumentati i fondi per l'intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico della Scuola dell'infanzia Madre Maddalena di Canossa nella sede "Scuola Giardino dei colori" in via dei Colli. L'inizio dei lavori è previsto a metà settembre e con l'ente gestore si troveranno le modalità affinché non disturbino l'attività della scuola.

Mentre a **Pressano** procedono i lavori per la **nuova scuola** (non vediamo l'ora di inaugurarla!), alle scuole elementari di Lavis sarà realizzata una nuova bidelleria per i collaboratori scolastici. Alle scuole medie, gli uffici sono stati dotati di un impianto condizionatore al secondo piano, mentre alcuni lavori nel piazzale porteranno a un aumento della parte verde. Sarà inoltre realizzato un nuovo cancello. Procede anche la progettazione del nuovo nido d'infanzia in zona Felti, vicino a quello esistente che potrà ospitare fino a ventiquattro bambini. Sono poi in definizione una serie di progetti culturali che riguarderanno le tematiche ambientali, l'educazione civica, la filosofia, la promozione della letteratura e la scrittura creativa. Tutti aspetti che puntano non

solo a migliorare le competenze degli alunni, ma anche nel valorizzare i loro talenti. Questi progetti potranno essere realizzati in maniera diversa per tutte le fasce d'età, dal nido d'infanzia alla scuola media, in accordo con educatori, insegnanti e responsabili. Un passo importante è stato fatto anche per la soluzione del problema della mensa. A bilancio è stato stanziato l'importo per uno studio di fattibilità per realizzare la mensa scolastica nell'edificio di casa Pezcoller, in via Degasperi. Crediamo che i benefici possano essere molti: la vicinanza con la scuola, la probabile possibilità di accedere dal garage in caso di pioggia, la grandezza che potrebbe soddisfare tutti.

La biblioteca. Queste ultime righe vorrei dedicarle alla biblioteca. Presto inizieranno gli interventi di sistemazione e riorganizzazione degli spazi. Si cercherà di sistemare quelli che sono dedicati ai bambini, all'emeroteca e ai pc, ma anche la zona adulti. Sarà sistemato il bancone prestito, la terrazza della biblioteca ed il tetto dell'Auditorium: finalmente diventerà agibile. La progettazione riguarderà anche gli spazi esterni della piazzetta degli Alpini. L'idea generale è che la biblioteca non sia solo un luogo dove prendere dei libri in prestito. È soprattutto uno spazio culturale, dove si dovrà continuare a organizzare le attività che promuovano sia la lettura sia il piacere dello stare insieme.

Contatti:
assessora.pasolli@comunelavis.it

L'amministrazione comunale ha forse una natura un po' meno romantica, dato che deve fare quadrare i conti e deve tenere sott'occhio le tante esigenze, quasi sempre legittime, di fasce diverse di lavisani. Quando è il momento di scegliere, mettere l'istruzione al centro significa però davvero fare un investimento che continuerà a dare i suoi frutti nel tempo. Non ci sono le parole per ringraziare come meritano gli insegnanti, il personale di ogni scuola, i genitori, i bambini e i ragazzi per tutto l'impegno che hanno dimostrato durante questi mesi così difficili.

Gli interventi previsti. Torniamo dunque alla notizia. Una grossa fetta della variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale a luglio è stata destinata all'istruzione.

Un anno difficile per tutti ma il Consiglio comunale non si è mai fermato

di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



Senza voler dire una banalità ed una ovvietà, ma quest'anno è stato davvero difficile per tutti. Lo sappiamo bene, sulla nostra pelle abbiamo vissuto un'epoca davvero molto particolare e complicata. Così come in tantissimi aspetti della vita quotidiana di tutti, anche il Consiglio comunale, rinnovato dalle elezioni svolte nello scorso mese di settembre, ha dovuto adattarsi per poter proseguire regolarmente la sua importante funzione. Ecco, allora, che subito appena nell'autunno scorso la pandemia è tornata a bussare alla porta di tutti noi che sono state prese le necessarie contromisure. Con sedute, incontri e riunioni delle varie commissioni tutte svolte in modalità on-line. Allo stesso tempo l'intera struttura comunale si è nuovamente adattata con parte del personale in smart working e ferree regole di comportamento ed igienizzazione, riuscendo così a garantire ai cittadini il corretto funzionamento di tutta la macchina comunale. A nome di tutti i consiglieri comunali vorrei esprimere il nostro ringraziamento a tutti gli addetti che quotidianamente lavorano per far sì che il Comune di Lavis possa essere a disposizione dei cittadini nel modo migliore possibile. Nemmeno per loro sono stati mesi facili ed a loro va il nostro ringraziamento. Tornando al Consiglio comunale sono stati tanti, tantissimi, i temi importanti e delicati affrontati nelle varie sedute vissute in questi mesi. Temi che esulano da quelli più squisitamente politici o previsti dalle



leggi, come ad esempio il bilancio o il Dup oppure gli interventi edilizi o urbanistici. Ma anche argomenti e temi di primissimo piano nella società civile. Per esempio è il caso della mozione sul colpo di Stato che c'è stato nei mesi scorsi in Myanmar, oppure quelle per chiedere la liberazione di Chico Forti e di Patrick Zaki, ambedue detenuti in paesi molto diversi fra loro come Usa ed Egitto per motivi diversi, da tempi diversi ma accomunati dai parecchi dubbi che circondano la loro colpevolezza. Ma un ampio spazio lo hanno avuto diversi provvedimenti. A cominciare dall'approvazione delle modifiche al regolamento di polizia urbana affinché sia sempre più efficace. Diverse sedute hanno visto, poi, i rifiuti come protagonisti vista la volontà dell'amministrazione comunale di intervenire sulla tariffa pagata da commercianti e famiglie. Argomento questo del quale se ne parla a lungo proprio

in questo numero del "Lavis Notizie". Mentre nell'elenco delle delibere o mozioni approvate nei mesi scorsi trovano spazio alcuni dei progetti più importanti per lo sviluppo futuro della borgata, come la ristrutturazione della piscina comunale ad esempio. Un lavoro, quello in aula, che rappresenta il punto di arrivo di un percorso. Iniziato all'interno dei vari gruppi, dove vengono ideati, pensati e studiati tutti i vari provvedimenti o le proposte, alcune delle quali prima passano nelle singole commissioni in base alla natura del provvedimento. L'augurio da parte mia in qualità di presidente dell'aula è che anche in futuro si possano portare avanti i lavori nel clima di collaborazione respirato finora. Tutte le delibere sono consultabili sul sito internet del Comune di Lavis, all'indirizzo www.comune.lavis.tn.it.

Contatti:
protocollo@comunelavis.it

Consiglio comunale: da Lavis ad uno sguardo sul mondo

a cura del Pd del Trentino - Circolo di Lavis



La buona amministrazione consiste nel garantire efficacia ed efficienza nell'erogazione dei pubblici servizi, risolvere i problemi dei cittadini, creare condizioni di vita e di lavoro all'altezza delle aspettative, garantire la sostenibilità della gestione delle risorse comuni, eccetera. Ma il Comune, in quanto ente più prossimo, deve garantire anche la crescita individuale e collettiva della comunità ed il rafforzarsi di una cultura civile dei propri cittadini. Gli argomenti all'ordine del giorno dei Consigli Comunali sono per lo più tecnici, ed è normale e giusto che sia così, ma non è detto che non possano trovare spazio anche altri argomenti. È doveroso che chi governa ad ogni livello faccia i conti con le questioni amministrative, ma non dobbiamo dimenticare il ruolo della politica quale generatrice di valori collettivi e interprete costante della Costituzione. Per questo crediamo sia importante continuare a rafforzare il valore della partecipazione e della testimonianza anche su questioni che vanno oltre i confini della nostra realtà locale. Per questo in questi primi mesi di consiliatura come Gruppo del PD del Trentino, anche assieme agli altri colleghi del Consiglio Comunale sia di maggioranza che di minoranza, siamo stati determinati nel proporre, sostenere, discutere ed approvare atti dal valore fortemente simbolico, quali un ordine del giorno per la liberazione di **Patrik Zaki**, trattenuto in modo arbitrario da più di due anni nelle carceri egiziane; una



mozione per sostenere il rimpatrio immediato di **Chico Forti**, con l'obiettivo di sollecitare lo Stato a mettere in campo tutte le azioni possibili per velocizzarne il ritorno in Italia annunciato dal Ministero degli Esteri già 8 mesi fa; un ordine del giorno per condannare il colpo di stato militare avvenuto nei mesi scorsi in Myanmar, dove una brutale repressione ha soffocato nel sangue le manifestazioni in difesa della democrazia, e chiedere la scarcerazione di **Aung San Suu Kyi**, già insignita del Premio Nobel per la Pace nel 1991 per la sua lotta non violenta per la democrazia e i diritti umani. Con queste iniziative, ampiamente condivise all'interno del Consiglio e oggetto anche di riflessioni nella nostra comunità, abbiamo voluto mantenere alta l'attenzione su vicende che hanno portato alla violazione dei più fondamentali diritti umani di individui o popoli. Il fatto che i Comuni come il nostro facciano da megafono alle denunce delle comunità o delle persone che soffrono la violazione dei Diritti Umani è fondamentale, perché così quello che accade non viene sotto-

ciuto o dimenticato e perché la tutela dei diritti è importante sempre e ci riguarda tutti da vicino anche se le ingiustizie sono subite da "altri" o in posti lontani da noi. L'impegno per la difesa della dignità umana e dei diritti universali è un elemento fondamentale per ogni azione di governo, anche da parte delle amministrazioni locali. Siamo consapevoli che queste azioni sono poco più che simboliche, ma è importante trasmettere valori ed incentivare riflessioni anche indipendentemente dagli effetti giuridici reali che queste possono produrre. Perché difendere i diritti è una questione di responsabilità politica, intesa come l'obbligo a reagire di fronte a qualunque atto che implichi una grave offesa della libertà e della dignità umana. Perché se oggi tocca a qualcun'altro, non è detto che un domani - come già avvenuto in un passato recente - non possa toccare anche a noi.

Contatti:

Pagina Facebook "Circolo Pd Lavis"
Email: lucia.tomasin@gmail.com
(segretaria del Circolo)

Un vademecum per la sostenibilità di tutti i giorni

a cura di Michele Claus - ViviLavis



Sentiamo spesso parlare di sostenibilità e di sviluppo sostenibile, ma come possiamo definirli? La prima volta che questo termine è stato usato con il significato che conosciamo noi oggi è stato durante la Commissione Brundtland delle Nazioni Unite del 20 marzo 1987, la quale ha definito lo sviluppo sostenibile come "Sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni". Se ne parla sempre di più nella pubblicità, dove sono diventati sostenibili pure i viaggi aerei per Qatar Airways, quando è risaputo che sono il mezzo di trasporto più inquinante: come può l'aviazione non compromettere le generazioni future ed i loro bisogni se i carburanti fossili utilizzati sono una risorsa limitata e dannosa? Questa modalità di pubblicità ingannevole si chiama Green Washing (Lavaggio Verde): le aziende cercano di vendere i loro prodotti come sostenibili tralasciando dettagli importanti e focalizzando l'attenzione su pochi aspetti positivi. I casi di Green Washing sono molti, come le auto elettriche "ad emissioni zero" ma che, come le altre automobili, emettono CO2 durante i processi di produzione e di funzionamento.

Come fare a districarsi in questa giungla di pubblicità ingannevoli? Come capire veramente se ciò che acquistiamo inquina meno? Cominciamo dalla regola delle tre R: riduci, riusa, ricicla. Il riciclo è l'ultimo menzionato: prima di riciclare, cerchiamo

di ridurre i nostri consumi e riutilizzare ciò che abbiamo!

Per capire se il nostro acquisto è davvero sostenibile o a minor impatto ambientale non dobbiamo mai smettere di informarci e porci domande del tipo:

1 Dove ed in che condizioni viene



prodotto? Più lontano è, maggiori sono le emissioni per il trasporto

2 Di che materiale è l'imballaggio? Quanto ne viene usato? È riciclabile? Minore materiale d'imballo significa minori risorse utilizzate

3 È biologico? Alcuni prodotti portano la dicitura "agricoltura sostenibile", ma senza una certificazione ufficiale come per il biologico lascia il tempo che trova

Ora alcuni esempi pratici che applicabili senza sforzi:

In cucina:

1 Per pulire i piatti, usate una spugna in Luffa invece che in plastica, una pianta che, una volta secca, viene usata come spugna naturale an-

che per il corpo!

2 Ci sono tanti tipi di detersivi ecologici tra cui scegliere, anche fatti in Trentino come quelli a marchio Ape Regina, cooperativa sociale con sede a Villa Lagarina, dove potete anche riempire i vuoti!

3 Sapevate che esistono pellicola e carta forno biodegradabili? Li potete trovare ad esempio presso NaturaSi.

In bagno:

1 Al posto di shampoo e balsamo liquidi in contenitori plastici, usate quelli solidi naturali! Provate altrimenti i prodotti naturali alla spina.

2 Per la lavatrice provate ad autoprodurre il detersivo con il sapone di marsiglia, percarbonato e bicarbonato di sodio, alternativa ecologica ed economica.

3 Il 35% della plastica negli oceani proviene dalle nostre lavatrici. Le fibre sintetiche, degradandosi, rilasciano microplastiche che finiscono dallo scarico ai mari. Una start up, PlanetCare, ha prodotto un filtro per lavatrice ad hoc che blocca la plastica prima dello scarico, lo trovate su internet.

Questi sono solo alcuni dei tantissimi comportamenti che possiamo adottare per ridurre il nostro impatto ambientale, speriamo vi possano essere d'ispirazione!

Contatti

Email: assessore.castellan@comunelavis.it



Uscire dalla pandemia per ritrovare il contatto con le persone

a cura del PATT di Lavis

La pandemia di Covid-19 è ormai da parecchi mesi il tema centrale nella vita di tutti noi. Assieme ai nostri concittadini, abbiamo visto mutare le abitudini in breve tempo e contestualmente anche le restrizioni, il rischio e le conseguenze della pandemia hanno svolto un ruolo determinante nella nostra vita quotidiana dell'ultimo anno e mezzo. In questo senso anche l'attività politica ha subito un notevole cambiamento e mese dopo mese noi tutti speriamo in una celere dalla grave situazione pandemica che imperversa nel mondo e chiaramente, anche nella nostra comunità. Sul piano politico, è venuto improvvisamente a mancare l'aspetto centrale dello spirito spiccatamente autonomista: il contatto con le persone, l'approccio alla popolazione ed alla comunità. La Sezione PATT di Lavis è sempre stata una delle più attive su tutto il territorio trentino e si è fatta portavoce dei valori autonomisti che il Partito

Autonomista Trentino Tirolese porta avanti da più di 70 anni, espressione più longeva e viva di partito territoriale. Questo aspetto ha svolto un ruolo difficile da digerire: tagliare i contatti diretti con i cittadini, l'incontro quotidiano con la popolazione, il ritrovo sistematico sul territorio. Lo si è potuto fare a fasi alterne e con modalità ristrette, ma è innegabile che la pandemia abbia cambiato il metodo di approccio fra politica e cittadini, che è diventato ancor più distante.

Tutto si è riversato sul digitale, formula non accessibile a tutti ed in particolar modo per le fasce più anziane, che con il contatto diretto e personale hanno posto le basi e costruito la società di oggi. È venuto a mancare il rapporto diretto ed è proprio questo che come Sezione PATT di Lavis speriamo di poter ritrovare al più presto: il dialogo, il confronto, il dibattito con i nostri tesserati e simpatizzanti, con i nostri elettori

ma non solo. Il rapporto diretto con l'intera comunità di Lavis e delle sue frazioni. È l'auspicio più grande: tornare a fare a tempo pieno attività politica parlata e non scritta, diretta e non solo digitale.

Vogliamo ritrovare in particolare il contatto con l'esperienza dei nostri anziani, la fascia più colpita dalla pandemia: in questa direzione è stato delicatissimo e prezioso il lavoro svolto dalla nostra Assessora Isabella Caracristi. Con questo spirito di ripartenza vogliamo tornare a fare la politica che è propria del PATT: in mezzo alla gente, in mezzo alle persone, con il dialogo diretto capace di cogliere le esigenze territoriali, locali e specifiche di cui il Partito Autonomista è sempre stato espressione. Come Sezione PATT di Lavis, anche a distanza, non abbiamo mai smesso di sviluppare idee e soluzioni anche in tempo pandemico: iniziative da rendere concrete grazie al lavoro del nostro sindaco Andrea Brugnara a capo della maggioranza e del gruppo consiliare tutto. Faremo questo anche nel tempo a venire, con spirito di solidarietà e con la speranza di tornare alla normalità quanto prima, per ritrovare tutta la comunità come un tempo, senza vincoli e senza slogan lanciati a distanza, come è spirito proprio del PATT.



Contatti:
pattlavis@alice.it
"Patt sezione di Lavis"
su Facebook

Dalla Provincia arrivano importanti conferme per le scuole a settembre

a cura della Lega Trentino per Salvini Premier



L'anno scolastico dei nostri piccoli studenti si è concluso e visto il periodo di emergenza sanitaria che ha pesantemente segnato tutti noi, vorremmo ringraziare tutti i ragazzi che con pazienza lo hanno affrontato, con tutte le restrizioni e le difficoltà che conosciamo. Un ringraziamento va anche a tutto il corpo docente impegnato nella gestione scolastica, al personale amministrativo e a al personale ATA che con professionalità e dedizione hanno saputo affrontare in maniera sinergica questo anno scolastico complicato, garantendo agli studenti tutti un corretto percorso educativo e una corretta fruizione delle strutture. Riteniamo che gli studenti di Lavis, sia sotto l'aspetto formativo curato dai docenti, sia sotto l'aspetto della gestione economica finanziaria di Istituto, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, abbiano avuto possibilità didattiche di continuità migliori rispetto ai loro piccoli colleghi studenti che vivono al di fuori della Provincia autonoma di Trento. Va ricordato che per l'anno scolastico 2020/2021, per la scuola trentina sono stati stanziati ulteriori 45 milioni di euro sul bilancio provinciale, per garantire il diritto all'apprendimento di tutti e pari opportunità di accesso alle attività didattiche tenuto conto delle condizioni di sicurezza sanitaria.

Per ciò che concerne la SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

In via generale, per quanto attiene al tempo scuola ed all'attività didattica, la Pat ha garantito una sostanziale

conferma dell'orario giornaliero, settimanale e annuale delle lezioni, in stretta correlazione con la funzionalità dei trasporti pubblici. La formazione delle classi o dei gruppi classe secondo formule organizzative capaci di assicurare il distanziamento, ha portato alla riduzione del numero medio degli alunni/studenti per classe e ad una crescita dei gruppi classe del 10% circa, pari a circa 250 in più con conseguente fabbisogno di nuove risorse professionali stimate di circa 450 unità complessive. Per la spesa relativa al maggior fabbisogno relativo al personale docente, la manovra di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 e il bilancio 2021 ha destinato 15 milioni e 874 mila euro. Con specifico riferimento al secondo ciclo di istruzione, per far fronte alla necessità di sdoppiamento delle attività tecnico pratiche e di laboratorio, si è proceduto alle integrazioni di organico, con riferimento al fabbisogno per singole classi di concorso. Con la manovra di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 sono stati messi a disposizione 5 milioni e 625 mila euro per assumere 120 unità di collaboratori scolastici e 25 assistenti di laboratorio (area informatica primo e secondo ciclo). Con l'assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 Provinciale sono stati stanziati 3 milioni di euro per assegnazioni a favore delle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo per spese di investimento straordinarie riconducibili all'emergenza COVID-19.

L'importo è stato destinato ad arredi e attrezzature fondamentali per garantire il distanziamento sociale in ambito scolastico e per l'attività didattica in presenza. Altri 200 mila euro sono stati assegnati alle scuole paritarie per la stessa ragione. Con la manovra di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 sono destinate poi risorse quantificate in 4 milioni di euro complessivi. Con riferimento alla docenza, le ore settimanali assegnate solamente per COVID sono state 557 sulla primaria, 294 sulla secondaria di primo grado per un totale quindi di 23 cattedre sulla primaria e 16 cattedre sulla secondaria di primo grado. Questo a dimostrazione che tutti gli organi politici, sia comunali sia provinciali, hanno affrontato il periodo di emergenza sanitaria, mettendo in campo risorse e professionalità e siamo certi che la stessa attenzione sarà garantita anche per l'anno scolastico a venire. Siamo certi che il benessere psico-fisico degli studenti lavisani sia essenziale per una crescita armonica educativa e sociale, che andrebbe comunque valutato e considerato in tutti gli aspetti, tenendo quindi conto anche della pausa nutrizionale che in questi ultimi anni l'amministrazione comunale di Lavis riteniamo abbia sottovalutato.

Contatti:
Pagina Facebook "Lega Lavis"

“Sul caos legato ai rifiuti siamo stati (purtroppo) buoni profeti....”

a cura di Lavis Civica



Nell'ultimo bollettino comunale avevamo individuato tre tematiche sulle quali l'attuale amministrazione sembrava più attenta a rispondere ad esigenze che venivano da altri enti, piuttosto che impegnarsi a risolvere le problematiche sentite dalla popolazione. In particolare in materia di raccolta rifiuti ricordavamo l'annunciata rivoluzione del sistema che prevedeva un inaspettato ed incomprensibile abbandono della raccolta porta a porta e ci chiedevamo il perché? “Non certo per favorire il cittadino” sostenevamo allora e ne siamo ancor più convinti oggi. Visti i primi disservizi ottenuti nelle frazioni e nelle periferie già servite dal nuovo sistema abbiamo presentato una mozione in Consiglio comunale che ricordava come, con i nuovi cassonetti posizionati, il servizio verso il cittadino contribuente ha subito una notevole contrazione in termini di qualità e praticità; il tutto in una situazione di assoluta incertezza in merito alle reali ricadute economiche del nuovo sistema tariffario che, a nostro avviso, comporterà incrementi rilevanti per il cittadino e le imprese. Per entrare nel merito ci preoccupano le inevitabili riduzioni del numero di cassonetti presenti; ci preoccupa la complessità di utilizzo dei nuovi cassonetti che, come spiegato sugli stessi, a regime prevederà un tripla sequenza di apertura con riconoscimento della carta identificativa del conferente, pressione sul tasto di apertura del cassonetto e dopo alcuni secondi, pressione sul

pedale di apertura dello sportello di conferimento, se tutto è andato bene. Ci risultano infatti problemi di riconoscimento delle tessere nella consegna del secco e problemi di effettiva apertura dello sportello di carico. Ma ciò che riteniamo assurdo in un momento di pandemia che segnerà per sempre le nostre abitudini di vita, è l'aver introdotto su di un punto di raccolta di rifiuti accessibile a tutta l'utenza e non solo, un tasto di apertura che oltre a complicare la sequenza di conferimento del rifiuto crea un punto di contatto assolutamente antigenico e precursore di possibili trasmissioni di contagi fra gli utenti. Se ciò non bastasse una volta aperto lo sportello l'utente si trova davanti ad una bandella limitativa del possibile volume conferibile che, soprattutto per le frazioni carta ed imballaggi leggeri, è decisamente limitante.

Le motivazioni addotte da A.S.I.A. in risposta alle nostre prime rimostranze sono state quelle che con il nuovo sistema di raccolta si aumenterebbe la qualità del materiale differenziabile, affermazione questa che riteniamo priva di fondamento in quanto anche quando sarà a regime il sistema non riuscirà comunque a riconoscere il tipo o la qualità del materiale conferito in ogni bidone. Semmai le complicazioni introdotte soprattutto per tramite delle bandelle limitative finiranno per incentivare comportamenti scorretti.

Per tutti questi motivi chiedevamo al Consiglio comunale:

- 1.- richiedere da subito ad A.S.I.A. l'esclusione del pulsante dalla sequenza di apertura dei bidoni per i materiali riciclabili; in questa prima fase i bidoni si apriranno con la sola pressione sul pedale e successivamente, se di effettiva e dimostrata necessità, anche con il riconoscimento del conferente tramite tessera nominale;
- 2.- richiedere da subito ad A.S.I.A. la rimozione delle bandelle limitative almeno dai bidoni dedicati alla raccolta di carta e cartone; l'attuale limitazione al conferimento è tale da impedire di fatto il conferimento di materiali che dovrebbero essere raccolti in quel bidone;
- 3.- fornire ai capogruppo consiliari copia dei risultati di una valutazione del nuovo servizio svolta presso gli utenti direttamente da A.S.I.A. e copia degli atti con cui i dipendenti o le loro rappresentanze sindacali avrebbero sollevato problematiche in merito al mantenere in essere il servizio di raccolta porta a porta del rifiuto secco e umido.
- 4.- interfacciarsi con aziende ed altri grandi conferenti come ad esempio le scuole, al fine di realizzare servizi dedicati laddove il cambio di gestione abbia creato importanti disservizi.

Le nostre richieste sono state tutte respinte dalla maggioranza.

Contatti:

Pagina Facebook “Lavis Civica”
Email: piffercdp@gmail.com

Tariffa rifiuti: arrivano agevolazioni per famiglie ed attività commerciali

Iniziamo parlando degli interventi a favore delle **attività economiche**. In via eccezionale per l'anno 2021, come misura a sostegno dell'economia locale a seguito dell'emergenza determinata dalla pandemia COVID-19, il Comune interverrà a favore delle aziende che hanno subito maggiori restrizioni, sostituendosi nel pagamento della tariffa rifiuti con le seguenti modalità:

1. pagamento del 100% della quota fissa e della quota servizi annua per le utenze non domestiche che esercitano in via prevalente un'attività contraddistinta da codice ATECO rientrante nell'Allegato 1 del D.L. 149/2020 (si tratta delle attività che hanno subito le limitazioni e chiusure più stringenti, sia nella cd. "area gialla" che nelle altre aree di classificazione del rischio epidemiologico, tra le quali attività di ristorazione, alberghi, bar e gelaterie);
2. pagamento del 50% della quota fissa e della quota servizi annua per le utenze non domestiche che esercitano in via prevalente un'attività contraddistinta da codice ATECO rientrante nell'Allegato 2 del D.L. 149/2020. (si tratta delle attività sottoposte a chiusura nella cd. "area arancione" e/o nella cd. "area rossa". Tra queste rientrano alcuni negozi di vendita al dettaglio ed alcune attività di servizi alla persona);
3. pagamento del 50% della quota fissa nei confronti delle utenze non domestiche che non beneficiano delle agevolazioni correlate ai codici ATECO e che hanno subito nel 2020 una riduzione del fatturato di almeno il 30% rispetto al 2019

La sostituzione collegata ai codici ATECO verrà concessa d'ufficio alle



attività economiche corrispondenti, mentre per beneficiare della sostituzione correlata alla riduzione del fatturato le attività interessate dovranno farne richiesta entro il 30.09.2021, allegando documentazione idonea a dimostrare il calo di fatturato. Le utenze dovranno essere in regola con il pagamento delle fatture arretrate relative agli anni 2018 e precedenti. Si considera in regola con il pagamento anche chi ha aderito ad un piano di rateazione e provvede regolarmente al versamento delle rate concordate.

Interventi a favore delle utenze domestiche

Per Covid 19: Viste le pesanti ripercussioni che l'emergenza sanitaria in corso ha avuto, oltre che sulle attività economiche, anche sulle famiglie, l'amministrazione ha deciso di sostituirsi nel pagamento del 50% della quota fissa nei confronti delle utenze domestiche nelle quali il nucleo familiare ha subito nel 2020 una riduzione del reddito di almeno il 30% rispetto al 2019.

Si considera il reddito imponibile ai fini IRPEF come risultante da modello 730 o da certificazione unica di tutti i componenti del nucleo familiare. Per beneficiare della sostituzione le utenze dovranno farne richiesta entro il 30.09.2021, allegando documentazione idonea a dimostrare la diminuzione del reddito. Le utenze dovranno essere in regola con il pagamento delle fatture arretrate relative agli anni 2018 e precedenti. Si considera in regola con il pagamento anche chi ha aderito ad un piano di rateazione e provvede regolarmente al versamento delle rate concordate.

Casi di quarantena: Limitatamente al periodo in cui gli utenti siano stati posti in quarantena per motivi sanitari debitamente certificati, con l'obbligo di conferire i rifiuti anche riciclabili in maniera indifferenziata, il Comune si sostituirà, su domanda dell'interessato, nel pagamento della somma dovuta per i volumi conferiti in tale periodo nella misura del 75%.

Incentivi per raccolta differenziata. Al fine di promuovere il conferimento diretto presso il Centro di Raccolta e presso le isole ecologiche dotate di press-container, ai contribuenti del Comune di Lavis che praticheranno tale modalità saranno rimborsati in bolletta i seguenti incentivi maggiorati rispetto al normale listino commerciale di ASIA:

Tipologia di rifiuto conferito al Centro di Raccolta o al press-container	Importo dell'incentivo maggiorato per conferimenti diretti	Listino commerciale di ASIA
Carta	Euro a kg 0,0600	Euro a kg 0,0200
Cartone	Euro a kg 0,0900	Euro a kg 0,0900
Plastica e nylon	Euro a kg 0,2400	Euro a kg 0,0800
Imballaggi di plastica	Euro a kg 0,4500	Euro a kg 0,1500
Rottami ferrosi e non ferrosi	Euro a kg 0,0690	Euro a kg 0,0230
Rottami di vetro	Euro a kg 0,0480	Euro a kg 0,0160

Sostituzioni ed agevolazioni. Il Comune, su richiesta degli interessati, si sostituirà alle seguenti tipologie di utenze nel pagamento parziale dell'importo dovuto a titolo di tariffa nella misura seguente:

Tipologia di utenze	Importo/misura sostituzione
Persone a domicilio o in RSA che necessitano di ausili sanitari (pannoloni, traverse e similari)	Euro 40
Utenti indigenti o titolari di pensione minima o reddito di garanzia	75,00%
Anziani a basso reddito in immobile economico o popolare con superficie maggiore di 100 mq	60,00%
Periodi di quarantena (tariffa variabile sui rifiuti conferiti)	75,00%
Organizzazioni di volontariato ed associazioni senza scopo di lucro	65,00%
Manifestazioni su aree pubbliche che prevedano l'uso di stoviglie riutilizzabili o biodegradabili (riduzione tariffaria)	80,00%

Compostaggio domestico: per le utenze domestiche che praticano il compostaggio (e quindi non conferiscono rifiuto organico negli appositi contenitori) sono previste le seguenti agevolazioni (riduzioni tariffarie in bolletta):

Numero di componenti della famiglia anagrafica	Importo del rimborso annuale
1	Euro 15,00
2	Euro 28,00
3	Euro 33,00
4	Euro 38,00
5	Euro 45,00
6 o più	Euro 53,00

La tariffa al litro per il 2021 sarà di 9 centesimi (nel 2020 era 10 centesimi al litro). Ogni conferimento di rifiuto secco residuo nei nuovi cassonetti con apertura tramite scheda di riconoscimento verrà calcolato per un volume di 30 litri (capacità massima della bocca di carico) e comporterà un addebito in bolletta di 2,70 euro più Iva ad ogni apertura.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tributi del Comune di Lavis mail: Tributi@comunelavis.it o telefono 0461-248157.

Mesi difficili ma superati con il sorriso: le tante iniziative in mezzo ai libri

La biblioteca accoglie i cittadini. Nel mese di febbraio abbiamo chiuso per avviare i lavori di imbiancatura e pulizia degli spazi. Ora possiamo sfoggiare un pavimento verde scintillante che è riapparso dagli strati di cera rimossa e scaffali ordinati e rinfrescati. Il personale ha colto l'occasione per revisionare gran parte del patrimonio bibliografico e procedere all'accantonamento del materiale in vista dello scarto definitivo, eliminando quei libri non più funzionali al servizio oppure obsoleti. In questi ultimi anni di pandemia la biblioteca ha sofferto la **chiusura forzata e la riduzione dei servizi**. Nonostante l'impasse, la biblioteca ha continuato a proporre attività, alcune realizzate in presenza, altre realizzate in modalità online. Il lavoro di squadra è stato decisivo ed ha caratterizzato questi mesi difficili; per questo si ringraziano i membri dello staff: Cristina Ferrai, Manuela Viola, Desanka Vukic e la giovane in servizio civile Arianna Devigili, che hanno lavorato con il sostegno dell'Amministrazione comunale.

C'è una novità per la **restituzione dei libri**: abbiamo acquistato un **Biblio-box** che, posizionato all'esterno della biblioteca, permette di riconsegnare 24 ore su 24 i libri letti, senza accedere alla biblioteca.

Tra le attività più significative ricordiamo il **Gruppo di lettura per adulti**, sempre aperto a nuovi partecipanti, che dall'ottobre scorso ha intrapreso un percorso su romanzi ambientati in mondi paralleli e ci stiamo preparando per nuove letture che avranno per tema i conflitti etnici. Il **Gruppo di lettura per adolescenti** si avvale della guida di una conduttrice e

riunisce da ottobre a giugno ragazzi e ragazze appassionati di libri.

Il 24 aprile ed il primo maggio abbiamo proposto le letture animate **"Storie in regalo"** in piazzetta degli Alpini di fronte alla Biblioteca, grazie alla disponibilità e all'entusiasmo dei lettori volontari Roshanthi Nicolò, Cristina Modenese e Silvia Galvagni.

I mesi di maggio e giugno sono stati caratterizzati dagli incontri della rassegna **"Il maggio dei libri"** e **"Il maggio dei libri continua ... in giugno"**. Ben 22 incontri con gli autori, tutti in presenza in vari luoghi del paese (piazzetta degli Alpini, piazza Loreto, Parco urbano e Giardino del Ciucioi). Tra questi, sei incontri sono stati organizzati in collaborazione con la Biblioteca di Mori, che ha attivato il collegamento online in diretta Facebook. Abbiamo avuto una buona risposta di pubblico che ha condiviso con noi il piacere di riprendere le attività dal vivo. Una novità per i bambini e i loro genitori che si recano dal pediatra dott. Pellegrini è quella di ricevere una ricetta speciale: **"Leggere fa bene"** e per questo vengono consigliati i più bei libri adatti alla crescita che, **ricetta alla mano**, possono essere richiesti in biblioteca.

In agosto e nella prima settimana di settembre, abbiamo proposto le letture animate con lettori volontari **"Storie all'aria"**, che toccheranno ogni volta i luoghi caratteristici del paese, dove ritrovarsi per raccontare storie a bambini e famiglie.

Le nostre pagine **Facebook e Instagram** sono state una risorsa in questi mesi, per pubblicizzare il nostro lavoro e mantenere un contatto con il nostro pubblico. Hanno avuto

moltissime visualizzazioni e "mi piace" le videoletture **"Tanti auguri Gianni"**, per celebrare il centenario della nascita di Gianni Rodari e le **"Storie in regalo"**, tre videoletture natalizie delle lettrici volontarie Roshanthi e Silvia.

Per compensare le difficoltà dei lettori a raggiungere la biblioteca, perché in quarantena o in isolamento fiduciario, proponiamo in collaborazione con la Comunità Rotaliana Koenigsberg, la Croce Rossa italiana e le biblioteche di Mezzocorona e Mezzolombardo il prestito a domicilio gratuito. **"Resto a casa, passo io"** è lo slogan scelto per dare la possibilità a chi non può uscire di casa di continuare a leggere i libri preferiti contattando la biblioteca telefonicamente o via e-mail. Chi è impossibilitato a recarsi in biblioteca per motivi diversi dal Covid, può rivolgersi comunque alla biblioteca e richiedere il **prestito a domicilio "Biblio a casa (tua)"**, che è affidato a volontari del Comune di Lavis in collaborazione con il Sistema bibliotecario trentino.

Il 22 novembre 2020 sono **ricorsi i cinquant'anni dall'inaugurazione della Biblioteca comunale di Lavis**. Era stata una tra le prime in provincia, un inizio in punta di piedi per poi diventare una realtà presente e attiva nella comunità. Noi abbiamo cercato di rendere un omaggio a questi anni di biblioteca con un filmato che raccoglie eventi ed immagini significativi. Crediamo che la comunità voglia bene alla sua biblioteca e che soffra la riduzione dei servizi. Per ovvi motivi non abbiamo festeggiato l'anniversario con eventi, ma vi invitiamo a vedere il filmato presente sul nostro canale YouTube.

I bambini diventano esploratori dei Masi: realizzata una speciale "guida" per scoprire il territorio

"Di maso in maso... di storia in storia. A piccoli passi alla scoperta del nostro territorio" è il titolo del progetto realizzato dai bambini della scuola equiparata dell'infanzia di Pressano durante l'anno scolastico 2019/2020. Lo scopo di questo progetto è stato quello di far conoscere ai bambini in maniera più approfondita la realtà in cui vivono, non solo quella vicina alla scuola o al centro di Pressano, ma anche quella riguardante i masi, luoghi dove molti di loro abitano e che non sempre sono conosciuti da tutti. Il progetto ha permesso di costruire le basi per sostenere una cittadinanza attiva e responsabile, una valorizzazione ambientale e una partecipazione alla vita culturale e sociale della comunità, valore questo che contraddistingue e caratterizza l'intero paese.

Abbiamo voluto ripartire da un lavoro fatto precedentemente da altri bambini della scuola, da questa "eredità" sulla quale poteva contare chi avrebbe portato avanti questo lavoro sui masi. Poter riflettere su esperienze significative già realizzate ha permesso ai bambini di partire da quello che altri prima di loro avevano iniziato, integrando e sviluppando un pensiero ricco che grazie al nuovo contributo ha permesso di ampliare i confini degli ambienti di riferimento, facendo nascere ad esempio l'espressione "Fuori Pressano". I bambini hanno subito colto la possibilità di allargare le loro conoscenze un po' più in là, oltre quello che è vicino a loro, cogliendo l'aspetto sfidante della



esperienza che stava nascendo. Questo progetto inizialmente si sarebbe dovuto strutturare a livello pluriennale ma la sua piena realizzazione è stata limitata a causa dell'emergenza sanitaria che ha visto la chiusura della scuola lo scorso anno e successivamente l'adozione di un rigido protocollo con misure anti-Covid anche nell'anno in corso. Tuttavia la prima parte del progetto ha trovato in questo periodo la sua completa conclusione.

Abbiamo infatti progettato delle piccole guide per dare voce alle grandi scoperte dei bambini sul loro territorio e in particolare sui masi che caratterizzano e rendono unico il paesaggio: la loro storia, le persone che li abitano, le interazioni col territorio, le scoperte che permettono di fare, le curiosità, i giochi. Insegnanti e bambini hanno indossato i panni dei ricercatori, esplorando "il fuori Pressano". L'azione di ricerca ci ha portato a scoprire ambienti e spazi ritenuti dai bambini stessi "interessanti" conducendoli da un lato a costruire narrazioni nuove e autentiche del territorio circostante e dall'altro a modificare trasfor-

mare gli ambienti esplorati.

Queste visite hanno permesso ai bambini di sostare nei differenti spazi, di fare esperienze dirette nel luogo stesso e con le persone che hanno incontrato e di ripercorrere a scuola, in sezione – grazie alle attività di osservazione dei materiali raccolti e al loro utilizzo, la classificazione, la ricerca sui libri, la costruzione di un linguaggio condiviso – i momenti significativi che hanno caratterizzato ogni uscita, connotandola in maniera differente in base al loro sguardo e alla loro riflessione condivisa.

Per la parte di realizzazione dei pannelli contenenti la selezione del numeroso e ricco materiale prodotto durante il lavoro abbiamo incontrato il sindaco di Lavis. Gli abbiamo sottoposto il progetto spiegandogli che per poter dare voce all'esperienza condivisa avevamo bisogno della sua collaborazione: volevamo infatti esporre su pannelli la documentazione prodotta, pannelli che sarebbero poi stati posizionati accanto ai masi presi in considerazione durante le uscite. Grazie all'accoglienza della proposta da parte del Sindaco e del sostegno dell'Ente gestore della scuola, questa Piccola guida diffusa diventerà così un segno concreto e visibile sul territorio del progetto realizzato a scuola. Cartelli che saranno ora posizionati sui punti studiati dai bambini, creando un vero e proprio percorso guidato lungo i masi.

Le Maestre Mariangela e Roberta

Cambia pelle ma non spirito: il premio Stainer premia gli alunni meritevoli



Non capita tutti i giorni di emozionarsi! A volte le giornate di scuola sembrano tutte uguali, ma giovedì 10 giugno 2021 non è stato un giorno qualunque: la fine di un anno scolastico davvero particolare e, nello stesso tempo il giorno del Premio Stainer. Lavisani doc e lavisani d'adozione conoscono molto bene questo appuntamento che solitamente viene proposto prima delle vacanze di Natale. Quest'anno invece a causa della pandemia è stato rimandato più volte fino ad arrivare a ridosso delle vacanze estive.

Il cameraman sotto suggerimento del regista dietro le quinte, scandisce con le dita il conto alla rovescia: tre, due uno ... in onda. Proprio così, per la prima volta per il nostro istituto la cerimonia per l'assegnazione del premio si è tenuta in diretta streaming tv sul canale YouTube dell'Istituto e sulla pagina Facebook del giornale online ilmulo.it.

Tutto si è svolto come da copione, a cominciare dal saluto delle autorità presenti in sala. Ruotano le telecamere e il Dirigente Stefano Chisini con il Vicario Mauro Albertini cominciano a scandire i nomi delle ragazze e dei ragazzi segnalati, i quali entrano emozionati in palestra e si siedono ordinatamente al posto assegnato. Negli occhi di ciascuno sono evidenti l'emozione, la gioia, lo stupore di entrare in questa strana

situazione, molto simile ai moderni format televisivi. La mascherina, segno del momento storico che stiamo vivendo, copre il loro volto a metà ma dietro quel sottile strato di stoffa si immagina facilmente il loro sorriso. Dai monitor si colgono le voci dei compagni di classe che fanno il tifo per loro.

Inizia la cerimonia e la linea passa all'aula di musica. In questo spazio, attrezzato da poco anche come sala di registrazione, si esibisce Virginia Brugnara, vincitrice del Cantascuola 2019. La cerimonia continua con la trasmissione del video "Il Premio Stainer dell'Istituto Comprensivo di Lavis. Uno storico riconoscimento agli alunni meritevoli" prodotto dall'Istituto in collaborazione con ilmulo.it, finanziato dagli assessorati all'istruzione dei comuni di Lavis e Terre d'Adige, realizzato dalla cooperativa Relé, regia di Paolo Holneider. I testi, proposti dalle voci dei nostri ragazzi, e le immagini sono stati selezionati utilizzando il libro "Aldo Stainer, il medico dei poveri" (pubblicato dal Comune di Lavis nel 2009) e vari articoli di Giovanni Rossi. Il video raccoglie inoltre, alcune testimonianze dell'architetto Giovanni Stainer, dello scultore Livio Conta, della professoressa Marisa Savoia, membro della commissione, e del Dirigente Scolastico. Il filmato, caricato anche sul canale YouTube

dell'Istituto, può essere rivisto anche in un secondo momento, insieme al video di tutta la nostra manifestazione. Si arriva dunque al cuore della cerimonia, al momento che tutti aspettano con trepidazione: l'assegnazione del Premio Stainer. Tutti gli alunni segnalati ricevono un sacchetto contenente l'Attestato di Merito e un simbolo ricordo dell'evento e, successivamente, dalle autorità presenti vengono proclamati i nomi dei sei vincitori, di ognuno dei quali la prof. Marisa Savoia legge il profilo di merito: **Emilie Bagnara 3C, Alexia Bolohan 3E, Annamaria Bucos 2C, Gaia Canizzaro 2E, Andrea Sontacchi 3E e Nicole Vinco 2C.**

La cerimonia si conclude con l'esibizione e la premiazione dei primi tre classificati alle selezioni del **Cantascuola 2020: terzo posto Camilla Pilati, secondo posto Giulio Andreis, primo posto Ginevra Colagiaco.**

L'emozione è ancora palpabile perfino nel momento dei ringraziamenti finali: una vera festa che ha regalato a tutti, in presenza o a distanza, una parentesi di "apprezzata normalità" e la speranza di affrontare il nuovo anno scolastico con la possibilità di vivere questa ed altre esperienze che facciano sentire la scuola sempre più parte e protagonista di una comunità viva ed accogliente.

I professori dell'IC di Lavis

La Pro Loco si rinnova: eletto un direttivo tutto nuovo per ripartire di slancio

Il nuovo Direttivo della Pro Loco, nominato dai soci il 5 luglio scorso, è composto da undici membri con una netta maggioranza di componenti femminili. Competenze diverse ma complementari, entusiasmo e tanta voglia di mettersi in gioco sono sicuramente le parole chiave di questo nuovo comitato, pronto e già all'opera per iniziare questa nuova avventura. Ed ecco una breve presentazione di ogni componente del nuovo Direttivo che sarà in carica per gli anni 2021-2024.



Cristina Zanghellini, neo Presidente

Sono una lavisana DOC, di quelle col mal del campanil, per intenderci. O forse col mal della Paganella, visto che da 40 anni amo trovarmela davanti, imponente e meravigliosa quando mi sveglio. Sono moglie di Enrico (che i bimbi di Lavis conoscono come "Il Pinguino" della scenetta dell'asilo), mamma di Riccardo (7 anni, occhiali verdi e blu, trattore a pedali, ed una personalità a dir poco straripante), sorella del "famoso" Simone che suona e canta, di Gianpaolo e Anna, figlia "del Gino della Maria Calliari". Nella vita faccio la consulente nel settore del marketing e della comunicazione, con sempre più frequenti derive in quello degli eventi. Sono entrata nella Pro Loco perché amo Lavis e credo nella bellezza e nella conoscenza come strumenti per costruire il futuro, e credo nelle persone, che quando si mettono assieme e costruiscono relazioni, possono davvero cambiare il mondo.

Vincenzo d'Amico, Vice Presidente

Vivo a Lavis dal 1999. Originario del Salento nella bellissima Puglia, trasferito per lavoro qui ho trovato la mia dimensione realizzandomi professionalmente e creando una famiglia. Sono padre di 3 splendidi figli. Sono stato nominato nel comitato di gestione

d poi ente gestione dell'asilo di Lavis. Lavis mi ha dato tanto e mi sento di restituire una parte del mio tempo nel valorizzare e dare visibilità a questo bellissimo paese. Con passione e determinazione si possono affrontare delle sfide stimolanti.

Giorgia Vita, Segretaria

Sono cresciuta a Lavis ma circa 6 anni fa mi sono trasferita in Val di Cembra. Il mio legame con il paese è rimasto comunque molto forte, tanto da farmi decidere di voler impegnare il mio tempo libero in qualcosa che fosse al servizio della comunità e da qui la scelta di entrare in Pro Loco.

Francesca Malpaga

Sono originaria di Trento anche se da vent'anni vivo a Lavis. Finora ho dedicato il mio tempo alle scuole dell'istituto di Lavis frequentate dai miei figli ma credo che sia arrivato il momento, sentendomi parte della comunità nella quale ho scelto di vivere, di mettermi a disposizione di tutta la collettività.

Elisabetta Nardelli

Lavis mi è piaciuta subito, quando nel 2011 l'ho scelta insieme a mio marito per viverci. I vicoli stretti e caratteristici, la vitalità del centro, i sorrisi delle persone che la vivono. Credo che far parte di questa bellissima squadra mi permetterà di essere ancora più legata alla comunità. Da 17 anni lavoro nella promozione dei prodotti agroalimentari e nell'organizzazione degli eventi enogastrono-

mici per conto di Trentino Marketing e da poco seguo un nuovo progetto sulla sostenibilità in tutti i settori economici del Trentino. Amo la montagna, la neve, il Natale, andare a piedi nei boschi, scrivere di natura e di cibo.

Angela Pederzoli

Il mio paese natale è Nave San Rocco, ma è a Lavis che con mio marito Eddy abbiamo deciso di vivere. Lui ci è arrivato da bambino con la sua famiglia. Abbiamo due figli, Pietro e Valerio di 5 e 6 anni. Mentre loro crescono, io conosco ed apprezzo sempre più Lavis, nelle sue bellezze e nelle sue opportunità. Sentivo l'esigenza di impegnarmi nel volontariato e ho colto questa occasione.

Sono un'assistente sociale, mi piace trovare soluzioni dove ci sono problemi. In Pro Loco vorrei promuovere l'idea di comunità e far sì che tutti abbiano il loro spazio.

Ivan Abel Robert

Sono nato in Argentina e sono sposato con una lavisana. Sono padre di 3 figli e nonno di un nipotino. Sono nel mondo del volontariato da circa 25 anni: negli Alpini, 10 anni nella croce bianca Rotaliana e nella stella Bianca Val di Cembra. Sono stato presidente del circolo bocce di Zambana per 6 anni. Attualmente faccio parte della Protezione Civile e durante il tempo libero ho collaborato con l'US Lavis, C. R. C. S. D. Paganella, e con il gruppo giovani. Negli ultimi 5 anni ho preparato insieme ad alcune associazioni il ragù per il carnevale di Lavis.

Paolo Scaramuzza

Subentrato ad Andrea Ghensi, che tanto ha contribuito nell'ammodernamento dell'associazione, ho ricoperto la presidenza dal marzo 2019 fino al 5 luglio di quest'anno cercando assieme al direttivo di evitare lo scioglimento e accompagnandola attraverso il difficile periodo pandemico fino ad elezioni. Rinnovo il mio impegno affinché la Pro Loco possa diventare per la comunità uno spazio d'ascolto e d'espressione, luogo fisico d'incontro per i soci e utile strumento di collaborazione fra associazioni. Nella promozione del territorio trovo interessante la ricerca autentica di tutti quei piccoli tasselli che costituiscono la nostra identità collettiva: la costruzione di una memoria storica attraverso le testimonianze, indagare il nostro rapporto anche sensoriale con il paesaggio, mettere in luce l'espressione artistica ispirata dai luoghi che ci appartengono. Fare "pro loco" credo voglia dire prima

di tutto renderci un po' tutti protagonisti e consapevoli del nostro territorio, anche non ignorando gli stati di malessere acuiti con la pandemia, specialmente fra i giovani.

Vanessa Vacchini

Ho scelto di vivere a Lavis da ormai 15 anni e sono mamma di due ragazzi, Tommaso e Lavinia. Lavoro al Mart di Rovereto dove mi occupo dell'area marketing e promozione del museo. Amo viaggiare, camminare, organizzare eventi e stare in compagnia. Spero che il mio lavoro e le mie passioni possano dare un contributo attivo alla Pro Loco di Lavis.

Camilla Weber

Abito a Lavis da sempre, amo il mio paese e da sempre sono stata nel volontariato. Ho iniziato dalla scuola materna come vicepresidente per due mandati, proseguendo poi nel gruppo commercianti che organizzava il Natale per il paese, montando le luminarie natalizie sul territorio, preparando i pacchetti regalo che venivano distribuiti ai bambini. Ho partecipato all'organizzazione delle prime edizioni di Porteghi e Spiazzi, nell'oratorio come mamma Grest, e molto altro. Arrivando ai nostri giorni sono stata vicepresidente nello scorso mandato della Pro Loco e ne faccio ancora parte. Credo che il volontariato sia la linfa vitale per la comunità, avremmo bisogno di volontari giovani in ogni ambito associativo, partecipino alle attività delle nostre associazioni, supportino l'organizzazione dei vari eventi. È una fatica sia fisica che morale, ma vale la pena collaborare tutti insieme per promuovere il nostro bellissimo territorio.

Elisa Zampedri

Abito a Lavis dal 2005. Sono mamma di tre figli. Lavoro da molti anni nella scuola come educatrice. Seguo bambini con bisogni educativi speciali ma all'interno del gruppo classe, propongo una didattica inclusiva, creativa e pratica che cerca di sviluppare i punti di forza dei singoli alunni. Ho deciso di dare il mio contributo alla Pro Loco per rendere l'idea di comunità, che mi è sempre piaciuta, un qualcosa di concreto ed attivo da condividere, attraverso tante iniziative vecchie e nuove, con tutti i lavisani.

Contatti:

Piazzetta degli Alpini 5
Web: www.prolocolavis.it
Email: marketing@prolocolavis.it
Account su Facebook e Instagram

Tanti auguri Maria Montessori: Lavis la celebra con una giornata speciale



**SABATO
11 SETTEMBRE
2021**

Orario 9.30 - 13.00

**AUDITORIUM
COMUNALE
di
LAVIS**

Nel 2020 la figura e il pensiero di Maria Montessori sono stati ricordati in Italia e in tutto il mondo in occasione dei 150 anni dalla sua nascita. Il Centro Montessori Trento aveva programmato una serie di eventi per tutto il 2020 che sarebbero culminati in un convegno sulla sua figura e sulle sue intuizioni in campo educativo. Purtroppo, l'emergenza COVID-19 non ha permesso la realizzazione di molti di tali eventi, i quali sono stati annullati o rinviati. Anche il nostro convegno è stato rimandato ad una nuova data: 11 settembre 2021. Il convegno, presso l'auditorium comunale di Lavis, ripercorre alcune esperienze di vita e di studio di Maria Montessori. Dal femminismo scientifico alle intuizioni pionieri-

stiche sul tema della pace e delle neuroscienze. Infine, la performance teatrale, con la produzione del Teatro delle quiskilie, che ricorderà alcuni dei momenti più salienti della vita di Maria Montessori. Il Centro Montessori Trento Aps, che ha sede a Lavis, ha attivato e continua a programmare attività laboratoriali per bambini dai 3 agli 8 anni e laboratori per famiglie con bambini da 0 a 3 anni. Le informazioni possono essere richieste al numero telefonico 370 3635125, all'indirizzo mail centromontessoritrento@gmail.com o sulla pagina Facebook del Centro Montessori Trento.

Contatti:
Telefono: 3703635125
centromontessoritrento@gmail.com

GRUPPO STRUMENTALE GIOVANILE DI LAVIS: UNA ESTATE INTENSA

Dopo l'inevitabile sospensione delle attività dovute al Covid-19, nelle scorse settimane è ripartita anche l'attività del Gruppo Strumentale Giovanile di Lavis. Con una serie di concerti ed esibizioni che hanno permesso ai giovanissimi musicisti di casa nostra di riabbracciare i propri amati strumenti e ritrovare la bellezza dell'esibirsi davanti ad un pubblico. Un percorso musicale che si concluderà il **prossimo 12 settembre** quando Lavis ospiterà il concerto "Musica dei Ciucioi", evento che arriverà dopo tre appuntamenti musicali che hanno tenuto banco nei mesi estivi. A cominciare dall'esibizione nella messa per ricordare Sant'Udalrico ad inizio luglio, prima di passare ai due concerti tenuti in agosto prima a Baselga di Pinè e poi al Parco Urbano per Ferragosto.



Una vera rinascita per la casa di riposo

di Alberto Giovannini

In questa lunga fase di emergenza pandemica, la comunità di Lavis non ha mai fatto mancare vicinanza e sostegno alla propria Casa di Riposo, attraverso concreti aiuti di sostegno come raccolte fondi, donazioni o semplici manifestazioni di affetto e solidarietà nei confronti dei nostri anziani e operatori. Tutto ciò non nasce per caso ma è frutto di un incessante lavoro per mantenere e sviluppare rapporti e relazioni, portati avanti da sempre, con enti ed associazioni che hanno permesso di inserire la Casa di Riposo saldamente nel tessuto sociale di Lavis.

La parola d'ordine è sempre stata "apertura" per permettere alla nostra struttura di interagire con la società e per evitare che i nostri anziani possano sentirsi soli. Iniziative che nel corso di ogni anno portavano centinaia di persone, fra volontari e parenti, a far visita ai nostri residenti in un continuo susseguirsi di eventi e iniziative quasi quotidiane.

Purtroppo, il Covid e le misure sanitarie conseguenti, adottate per limitare la trasmissione del virus, si sono abbattute come una scure su queste relazioni che mantenevano un clima allegro e vitale nella nostra struttura. Nel giro di pochi giorni la nostra casa di riposo è passata dall'essere un luogo aperto e solidale ad uno sigillato e fisicamente isolato dal resto del mondo.

Per fortuna, negli ultimi mesi lo scenario è lentamente cambiato. Il miglioramento della situazione sanitaria legata al Covid, per via della crescente quota di persone vaccinate che hanno ridimensionato la diffusione della pandemia, ci ha permesso di allentare gradualmente le restrizioni e, allo stato attuale, si sono potute progressivamente riattivare le relazioni con l'esterno, soprattutto con i famigliari che attendevano da tempo la possibilità di riabbracciare i propri cari.

Ad ora, i parenti vaccinati o in possesso di esito recente di un tampone negativo, possono accedere alla struttura ed incontrare liberamente i residenti senza nessuna barriera, seguendo le più comuni accortezze per la prevenzione del virus. In questo, la bella stagione, il nostro parco e gli spazi esterni ci danno un grande aiuto e la gran parte dei visitatori preferiscono incontrare i propri cari all'aperto per poter godere di maggiori libertà.

È ancora necessario prenotare la visita per evitare assembramenti all'interno della struttura ma la disponibilità di spazi permette di organizzare più visite alla settimana senza particolari limitazioni di tempo.

Anche alcuni volontari che negli anni si sono adoperati per stare vicini ai nostri anziani, soprattutto a

quelli che non hanno una forte rete parentale, hanno potuto ricominciare a frequentare la struttura e portare il loro prezioso contributo. Alcune attività organizzate dall'animazione interna hanno ripreso ad essere svolte con regolarità per ricreare un clima di socialità e svago che sono molto apprezzate e anche le funzioni religiose hanno ricominciato ad essere celebrate in presenza. Dopo tutto quello che è successo ed un lungo periodo di isolamento e limitazioni, questi piccoli segnali sembrano delle conquiste insperate che infondono fiducia e speranza per il futuro.

Ancora una volta, voglio ricordare che in questo lungo periodo il personale della casa di riposo si è incessantemente adoperato per assistere i nostri cari ospiti, in tutto e per tutto, cercando di sopperire anche alla mancanza di contatti con i propri cari, aggiungendo alla propria professionalità quella carica di umanità e affetto di cui gli anziani hanno tanto bisogno.

La strada per ritornare alla normalità è ancora lunga ma il percorso intrapreso negli ultimi mesi va nella direzione di una ritrovata serenità. Non dobbiamo per questo abbassare il nostro livello di attenzione e vigilare affinché tutto il lavoro e i sacrifici che abbiamo fatto non vadano dispersi. Non possiamo certo dire che il virus sia stato sconfitto.

Salti, balli, piroette, evoluzioni... Alla scoperta del Cheerleading



Da settembre a Ritmomisto, insieme a tutte le attività di danza sportiva e di danza accademica che caratterizzano il piano formativo tradizionale, partirà nuovamente anche la stagione di Cheerleading insieme alla coach Debora Brugnara. A questo punto potreste chiedervi: ma cos'è il Cheerleading?

Il Cheerleading è uno sport di squadra che comprende ginnastica, salti, danza e stunt (piramidi formate dagli atleti). Alle lezioni si imparano non solo abilità atletiche come: saltare, fare acrobazie e capovolte, ma anche creare spirito di squadra e fare nuove amicizie. La parte migliore di questo sport è che tutti possono praticarlo, il Cheerleading infatti non è solo per ragazze, alcune delle routine più spettacolari vengono eseguite da squadre miste in cui i maschi hanno un ruolo fon-

damentale. Il Cheerleading richiede impegno ma non necessariamente abilità pregresse, dai principianti agli esperti, ogni esercizio proposto è scalabile ed oltre quindi all'attività fisica. Il Cheerleading è anche un'attività sociale e di squadra che può aiutare a rafforzare la fiducia in se stessi e le capacità di leadership nei ragazzi. Gli obiettivi della prossima stagione saranno molteplici e dei più vari, ovviamente partendo dal formare delle squadre di atleti/e divise in base alle diverse età che potranno, una volta pronti, gareggiare nella Fids, a cui Ritmomisto è affiliata da molti anni.

Sempre attenendosi alle misure e disposizioni vigenti i team potranno essere impegnati a tifare squadre di altri sport presenti sul territorio, riprendendo ad esempio la storica collaborazione con la società della

Pallamano Pressano. Altro auspicabile impegno per i team sarà quello di mostrare la proprie routine durante gli eventi che si terranno sul territorio comunale e zone limitrofe, il legame del team con la propria comunità è importantissimo. Infine, con la rinnovata consapevolezza dell'importanza della condivisione, soprattutto di esperienze positive per i nostri ragazzi, si sta lavorando con le scuole del comune per proporre un percorso extrascolastico per far conoscere questa disciplina.

Contatti:

Telefono: 3488521538
Web: www.ritmomisto.it
Email: ritmomistocheerschool@gmail.com
Pagina Facebook della Ritmomisto



Non fermarsi mai perché lo sport è vita: anche per svago e divertimento

Dalla parola inglese "Disport", dal francese "Desport", all'italiano "Diporto" il termine "Sport" deriva dall'abbreviazione che significa letteralmente svago, divertimento, ricreazione.

Ma perché è importante dedicare del tempo a fare sport?

Lo sport è l'esecuzione di attività fisica con finalità amatoriali o professionali, ma soprattutto è svago, ed ha la capacità di trasmettere valori quali il rispetto per gli altri e il lavoro di squadra. Aiuta anche ad acquistare autostima, a credere in sé stessi (a qualsiasi età) e nelle proprie capacità, a migliorarsi continuamente, a formare e educare i giovani attraverso valori e principi che sono alla base di questa forma di divertimento. Lo sport non ha età, è per tutti, dai bambini ai meno giovani e invitiamo tutti a considerarlo parte della nostra vita praticando una semplice passeggiata, una corsa, un giro in bicicletta oppure partecipando a corsi adatti alla persona per avere quel benessere

che solo lo sport può dare. L'avvento del covid ha messo a dura prova il mondo dello sport, fra tutti anche le associazioni sportive dilettantistiche ed in alcuni casi per far fronte alla situazione sono stati fatti dei cambiamenti, difficili ma necessari. A malincuore a settembre 2020 dopo 5 anni dall'apertura della sede a Lavis, l'Asd Respiro Attivo ha dovuto chiudere tale sede scegliendo altri luoghi nei quali svolgere le proprie attività. Nonostante tutto, **il Covid ci ha insegnato ad essere fiduciosi e pazienti**, pur rinunciando al nostro "posto" ci siamo resi conto che un tassello importante dello sport è l'unione, la forza, la comunità ed il sostegno. Quel sostegno lo abbiamo ricevuto dall'assessore allo sport Luca Paolazzi che sempre ha riconosciuto e creduto nel nostro operato e grazie al suo aiuto i corsi e le attività sono ricominciati in altri spazi sia al chiuso che all'aperto. Il corpo ha necessità di muoversi, respirare e stare al contatto con l'esterno, quindi, con la ripresa delle

attività le persone che hanno avuto la possibilità di poter nuovamente ricominciare a praticare hanno potuto assaporare una "boccata" d'aria fresca. Il nostro intento è sempre stato la "promozione" dell'attività fisica sportiva, la socializzazione al fine di raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e continueremo in questa strada con impegno e passione. I nostri corsi (ginnastica posturale, ginnastica over 60, ginnastica per diversamente abili, yoga, pilates e danza sportiva) riprenderanno a settembre a Lavis e Pressano. Per l'autunno se sarà possibile riprenderemo alcuni progetti lasciati in sospeso: verranno proposti stage di danza sportiva e movimento per il corpo.

La motivazione che ci spinge ad andare avanti? **Lo Sport è VITA!**

Contatti:

Telefono: 3484943451
Web: www.respiroattivo.com
Email: info@respiroattivo.com

Una grande festa danzante sotto le stelle ed un nuovo corso in ballo in arrivo

Nell'ultimo anno e mezzo la pandemia causata dal virus Covid-19 ha messo in estrema difficoltà chiunque volesse continuare ad allenarsi, provocando le restrizioni di movimento imposte dalle autorità. Anche la Compagnia Bolero, non è stata esentata da queste restrizioni, ma alla fine è riuscita ad allenare i propri iscritti producendo, come tutti gli anni, un grande spettacolo all'aperto e dal vivo, andato in scena presso il Parco Urbano "don Paride Chiocchetti" di Lavis, il 12 e 13 giugno scorso. Il grande successo ottenuto in quell'occasione ha spinto il coreografo Jorge Gonzalez ad organizzare per l'autunno prossimo dei nuovi corsi di danza classica e moderna per tutti coloro che volessero muoversi e rimettere in forma il loro fisico dopo gli eccessi di questa estate.

Non ci saranno limiti di età o livelli di allenamento per chi volesse cimentarsi in questa nuova esperienza di ballo. L'unica cosa che si chiede è il desiderio di provare e di presenziare un paio di volte alla settimana alle lezioni. L'obiettivo è quello di creare dei momenti nei quali condividere la medesima passione per il ballo, divertendosi tutti insieme e potendo anche così affinare la propria tecnica. Si è realizzato il sogno dell'insegnante che era quello di mostrare i sacrifici fatti e quello che era riuscito a creare in pochi mesi, le bambine hanno finalmente potuto mostrare i propri sacrifici e le proprie conquiste e sono state davvero bravissime, considerando il breve periodo di prove, e la conferma di questo sono state le numerose persone che hanno assistito allo spettacolo ed hanno applaudito le loro fatiche. Abbiamo ricevuto molti complimenti e questo ci ha fatto riflettere, e già si fanno nuovi progetti per la prossima stagione, che inizierà a settembre orari e luogo preciso verranno pubblicizzati più



avanti, anche perché dovremmo essere sicuri di poter lavorare in piena sicurezza, il periodo non è dei migliori ma confidiamo che ce la faremo. Ritornando ai nostri progetti, la Compagnia nell'arco del periodo di attività pensa di organizzare degli stage per bambini ed anche per adulti coinvolgendo insegnanti qualificati in diverse discipline della danza dall'hip-hop, alla dance hall e tanto altro, queste idee sono nate pensando principalmente alle nostre bambine ed a quelle che si iscriveranno a settembre, per permettere loro di conoscere stili diversi e perché la danza è un mondo che non si finisce mai di esplorare, così potranno conoscere modi e stili diversi. Come potete vedere siamo già al lavoro ed il nostro pensiero va già avanti sperando di poter lavorare con bimbe ed adulti che vorranno anche solo per provare unirsi a noi, in piena libertà.

Contatti:

Telefono: 3480395108
Email: jorgedanza@gmail.com
Web: www.bolero danza.net

BORSE DI STUDIO PER VITTIME DI REATI

Ci sarà tempo fino al prossimo 28 febbraio 2022 per avanzare al Ministero dell'Interno la richiesta di ottenimento di una borsa di studio per l'Università. Si tratta di un provvedimento pensato per i figli e le figlie delle vittime di reati violenti e di reati mafiosi.

GIARDINO DEI CIUCIOI, L'ECOMUSEO DELL'ARGENTARIO INFORMA

Il consiglio è quello di consultare spesso il sito internet dell'Ecomuseo dell'Argentario, per restare sempre aggiornati sulle modalità di visita al Giardino dei Ciucioi. E per seguire da vicino l'organizzazione di attività ed eventi nello storico Giardino Bortolotti.

ASIA IN CERCA DEL NUOVO DIRETTORE GENERALE

Sono scaduti i termini lo scorso 27 agosto per presentare le candidature per il ruolo di direttore generale di Asia, l'azienda speciale per i rifiuti della Piana Rotaliana che in queste settimane farà la propria scelta.

Una società, due sport, una passione al servizio di giovani e della comunità

L'Unione Sportiva Lavis si è confermata società molto attiva anche in questo delicato periodo che ormai ci accompagna da oltre un anno. Il graduale "ammorbidimento" delle restrizioni Covid da aprile in poi, ha permesso al movimento rossoblù di riprendere gradualmente ogni attività anche e soprattutto a livello giovanile. I primi "sentori" di un lento ritorno alla



normalità si sono ravvisati con lo svolgimento di un mini torneo di Eccellenza a sette squadre. Nemmeno il tempo di chiudere questa pagina che il 22 luglio è stato tempo di raduno e primo allenamento per la stagione "vera" targata 2021/22 e che vedrà al via ben 18 formazioni. Il nuovo Us Lavis sarà affidato ad un volto notissimo del calcio regionale e non solo, Stefano Manfoletti uno dei pochissimi allenatori regionali in possesso di patentino Uefa B ed artefice di ben sette promozioni in piazze come Arco, Dro e Trento solo per fare tre nomi. La rosa allestita, in stretta collaborazione col presidente Marcello Rosa, si annuncia di ottimo livello con l'arrivo di giocatori sia d'esperienza che di giovani rampanti che dovrebbero garantire un buon campionato, ma naturalmente i molti volti nuovi avranno bisogno di tempo per trovare il giusto amalgama. Il tempo, come sempre, sarà galantuomo. Così come, sotto alla prima squadra, tutto il florido settore giovanile rossoblù è pronto a ripartire garantendo a tutti i giovani e giovanissimi appassionati di calcio di Lavis (e non solo) la possibilità di divertirsi inseguendo un pallone. Dai Primi Calci ed i Pulcini fino agli Juniores, l'attività al campo sportivo Mario Lona ha ripreso per tutti in completa sicurezza.

Alberto Longhi



Annata intensa, quella terminata a fine giugno, per la sezione volley dell'Us Lavis. Nonostante il Covid-19, infatti, da gennaio a giugno l'attività sottorete si è svolta regolarmente e con ben sette squadre impegnate nei campionati regionali e giovanili, dall'Under 13 all'Under 19 fino alla serie C massimo campionato del Trentino Alto Adige. Annata nella quale sei squadre su sette si sono qualificate per i playoff per l'assegnazione della vittoria finale della propria categoria. Ed ancora più intensa sarà la stagione che prenderà il via ai primi di settembre con gli allenamenti per tutti: da bambini e bambine delle scuole elementari con il Mini Volley ed il Volley S3 fino ai "meno giovani" con la squadra Amatoriale che trova casa nella palestra delle scuole medie Stainer passando per tutte le categorie giovanili. Con un gradito ritorno, ovvero il **settore giovanile maschile**: sono aperte, infatti, le iscrizioni anche alle squadre composte da soli maschietti. La volontà del sodalizio rossoblù è quella di garantire un'esperienza sportiva di qualità, con uno staff di allenatori, dirigenti e specialisti (fisioterapista e preparatore atletico), a disposizione di tutte le squadre. Dalle giovanissime fino alla serie C, dal gioco dell'apprendimento della pallavolo per le più piccole fino a ragazzi e ragazze ormai maturi. Un'altra grande novità della stagione in arrivo è l'ampliamento dei propri orizzonti, con una serie di attività che coinvolgeranno sempre più anche le vicine borgate di Terre d'Adige, Mezzocorona e Trento nord. Sempre con un duplice obiettivo in testa: cercare di far appassionare quanti più giovani e giovanissimi al volley e, poi, garantire loro un percorso tecnico, agonistico ed anche di divertimento nell'unico sport di squadra in cui per vincere bisogna essere davvero una squadra e passarsi sempre il pallone.

CONTATTI US LAVIS CALCIO & PALLAVOLO

Email società: us.lavis@libero.it

Su Facebook: pagine Us Lavis Asd e Us Lavis Volley

Sito internet: www.uslavis.it - Info volley: 3405370319

Su Instagram: Us Lavis Asd e Us Lavis Volley

ilMulo.it, sul web il giornale che racconta Lavis

Il progetto dell'Associazione Culturale Lavisana nel suo terzo anno di vita continua ad essere la voce di un territorio che ha tante cose da raccontare. IlMulo.it non nasce come un'impresa giornalistica in senso tradizionale, anche perché non c'è un editore che ha investito dei soldi: tutto è fatto nel tempo libero dai volontari dell'Associazione Culturale Lavisana e da alcuni simpatizzanti che hanno accolto la sfida lanciata dai promotori di questo progetto. IlMulo è quindi soprattutto un'iniziativa di cittadinanza attiva, portata avanti da un gruppo di persone che amano la propria comunità e che vogliono raccontarla in modo diverso, affiancandosi alle voci che già esistono.

In questi due anni mezzo di vita con quasi 1.000 articoli pubblicati vi abbiamo raccontato storie, curiosità, fatti di cronaca e avvenimenti a noi

vicini. In questo percorso abbiamo sentito la vicinanza dei nostri lettori che, crediamo, hanno apprezzato il nostro lavoro. Nell'ultimo anno quasi 110.000 lettori ci hanno seguito con più di 140.000 collegamenti ai nostri articoli. Molto interessante è anche il fatto che un discreto numero di lettori ci segue dall'estero. Questo vuol dire che oltre ad essere uno strumento per raccogliere e preservare le testimonianze di una comunità (intento originario del progetto) ilMulo.it è diventato anche un veicolo per avvicinare le persone che da queste comunità si sono allontanate. Se è vero che il grosso del lavoro è fatto dai volontari dell'Associazione Culturale Lavisana non va però dimenticato il contributo fondamentale di alcuni sponsor locali che ogni



anno aiutano l'associazione a coprire i costi di gestione (spazio web e programmi) e dell'amministrazione comunale. A noi non resta quindi che ringraziare chi quotidianamente ci legge e ci supporta e suggerire a chi ancora non ci conosce di buttare un occhio sui nostri articoli sulle pagine web www.ilmulo.it. Come associazione vi ricordiamo che siamo sempre disponibili ad accogliere suggerimenti, idee e magari anche nuovi soci e che ci potete contattare agli indirizzi che trovate nel box sottostante.

Contatti:

Web: www.ilmulo.it
Email: redazione@ilmulo.it
procultura.lavis@gmail.com

Ritorna il "Prova lo sport" per i piccoli



Il Covid-19 si era portato via anche lui, insieme a tutte le altre manifestazioni tradizionali. Stiamo parlando di "Prova lo sport", il tradizionale appuntamento per tutti i giovani e giovanissimi della borgata lavisana che il Comune tornerà ad organizzare quest'anno, con la collaborazione delle associazioni sportive, **il prossimo sabato 18 settembre, dalle 14 alle 18**. Saranno **14 le diverse associazioni** che avranno un proprio spazio nel quale ragazzi e ragazze potranno sperimentare i vari sport. Si va dalla ginnastica in piazzetta degli Alpini ed alle Clementi alla pallavolo nella palestra delle scuole elementari Grazioli (dove all'esterno ci sarà anche il ciclismo), arrivando poi a karate (saletta PaLavis) e tennis tavolo all'ex bocciodromo. Al Parco Urbano saranno presenti anche il tennis e la danza, mentre nella palestra delle scuole medie Stainer ecco basket, atletica e badminton. Il judo sarà in piscina mentre pallamano e danza sportiva troveranno ospitalità al PaLavis. Nella quarta di copertina trovate la mappa di tutte le associazioni che partecipano.

Tanta voglia di cinema: sta tornando "Ciak: si gira!" con molte sorprese



Ormai molti cittadini di Lavis e dei Comuni vicini conoscono bene le attività promosse dal Circolo Culturale Lavistaperta: con passione e tenacia, pur nei limiti delle proprie forze, si è sempre adoperato per arricchire la vita sociale della comunità con una serie di iniziative coerenti con il proprio Statuto associativo che mette ai primi posti l'attenzione a pace e solidarietà, la promozione di iniziative legate alla formazione del cittadino e alla diffusione della cultura. Fin dai suoi esordi molte energie sono state dedicate al cinema, inizialmente con singole proiezioni per appuntamenti specifici (ad esempio la Giornata della Memoria); poi inserendosi, previo accordi, con una propria proposta all'interno della programmazione annuale curata dall'amministrazione comunale.

A partire dal 1995 la proposta cinematografica di Lavistaperta si è consolidata e ha cominciato ad essere riconoscibile, proponendosi quasi come un cineforum, con un passo leggero, senza ridondanze, sostituendo il tradizionale dibattito a fine proiezione con brevi presentazioni del film in programma, con essenziali informazioni su trama, regia, interpreti. L'obiettivo principale è sempre stato quello di assicurare agli spettatori un paio d'ore di intrattenimento gradevole, intelligente, lasciando allo spettatore il piacere di ripensare e riflettere sugli spunti regalati dalla visione. L'ambizione è sempre stata quella di offrire occasioni per emozionarsi, per sorridere, per indignarsi, in una parola per coltivare pienamente la gamma dei sentimenti che appartengono alla nostra umanità.

Nel 2020, a causa della pandemia COVID 19, il consueto appuntamento autunnale è saltato, interrompendo un percorso frequentato da affezionate/i spettatrici/tori. Ora speriamo di

poter ripartire, con un cartellone ricco di suggestioni e di buoni motivi per uscire di casa. Lo faremo in sicurezza, seguendo con puntualità le norme fissate dalle autorità competenti per poter accedere alle proiezioni, facilitati dalla presenza della sala dell'Auditorium comunale che, grazie alla sua capienza, permette di organizzare il nostro cineforum in tutta tranquillità. Come già successo negli ultimi anni, la nostra iniziativa sarà accompagnata dalla preziosa collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Coordinamento Teatrale Trentino. Questa intesa solleverà il Circolo da buona parte degli adempimenti burocratici, consentendoci di curare al meglio la scelta e la presentazione dei film. Chi ci ha seguiti nell'ultima edizione, quella del 2019, ricorderà che abbiamo proposto film che hanno strappato risate (ad esempio, Tutti pazzi a Tel Aviv) ed altri che, giustamente, ci hanno messo di fronte a realtà difficili, dove la vita è complicata e incerta (Cafarnao; La paranza dei bambini) o hanno costretto ad approfondire temi legati ai diritti e alla libertà personale (Il verdetto). Anche quest'anno vogliamo seguire le stesse tracce: cercheremo film che sappiano rendere leggera la serata; proporremo pellicole che non ci facciano dimenticare la complessità e le contraddizioni delle nostre vite quotidiane. Avremo anche cura di scegliere film ben fatti e recitati, sforzandoci di trovare qualche autore meno conosciuto ma meritevole. Non avremo prime visioni, ma sicuramente non deluderemo chi ci verrà a trovare.

Se non ci saranno inconvenienti o spiacevoli sorprese, quest'anno partiremo prima del solito, già verso la metà di settembre. Probabilmente apriremo il 17 settembre, con un film che ci avvicini ai temi e ai problemi delle immigrazioni, fenomeno, allo stesso tempo antico e attuale, che sollecita le nostre coscienze. E nella nostra proposta ci sarà pure una proiezione in collaborazione con la sezione SAT di Lavis.

Ciak, si gira! è quindi pronto per la nuova stagione. In tempo utile sarà disponibile la nostra abituale brochure con film e calendario e tutte le altre informazioni necessarie per partecipare al cineforum. Ci sarà, ahimè, anche il gioco di contorno: nuovo di zecca, lascerà a bocca aperta il pubblico presente e anche quello assente. E ci sarà anche la consueta serata finale, con orridi premi e fette di salame. Speriamo che ci sia anche il nostro affezionato e insostituibile pubblico, di nuovo in cammino con noi, per divertirsi con intelligenza e per difendere un'esperienza culturale che non merita di scomparire: vedere i film al cinema, insieme, condividendo palpiti e attese, è un'esperienza che vale la pena di fare. E' cuore ed è mente.

L'acqua, il bene più prezioso, sarà al centro del convegno regionale

Il Gruppo speleologico Sat Lavis nel mese di novembre organizza il 17.mo Convegno Regionale di Speleologia del Trentino Alto/Adige che principalmente si terrà presso il MUSE di Trento. Il tema base del convegno sarà: "l'acqua che berremo" e coinciderà con l'anno internazionale per la protezione delle cavità ed aree carsiche.

L'apertura avverrà il 5 novembre con serata dedicata al compianto Gino Tomasi, naturalista, entomologo, botanico, speleologo e direttore del Museo tridentino di scienze naturali. Settimanalmente si alterneranno conferenze pubbliche ed eventi con relatori e docenti universitari provenienti da fuori regione.

Il gruppo speleo di Lavis non è nuovo ad organizzare incontri di questo tenore, memore di lunghe esperienze del passato che hanno visto centinaia di partecipanti in quel di Lavis negli anni 1978, 1989 e 2011. Il Convegno rappresenta un importante momento di incontro e di scambio di buone pratiche tra i gruppi grotte provinciali, regionali, extraregionali e internazionali in cui vengono presentate e relazionate le attività di ricerca, sia dai punti di vista esplorativi che scientifici. Questa iniziativa sarà tra le prime in presenza dopo il covid e vedrà momenti di riflessione su temi fondamentali riguardo idrologia ipogea



e cambiamenti climatici, argomenti che gli speleologi durante le loro attività nascoste riescono a toccare con mano destandone forte preoccupazione.

L'acqua è vita, è colei che scava e apre la strada alle esplorazioni speleologiche, è la protagonista assoluta del mondo sotterraneo e di quello emerso. L'acqua che berremo rappresenta il fil-rouge che accompagnerà i vari eventi satellite pre Convegno, i quali culmineranno nella due giorni di lavoro di sabato e domenica 20 e 21 dei gruppi speleologici. L'emergenza di tutelare l'acqua, le grotte e i paesaggi carsici, ambienti invisibili ed inaccessibili alla maggior parte delle persone, deriva dalla necessità di custodire con scienza e coscienza le riserve idriche di oggi e domani.

SCUOLA ELEMENTARE DI PRESSANO VERSO LA FINE DEI LAVORI

Sono gli ultimi mesi di attesa prima di poter riabbracciare la nuova scuola elementare di Pressano. I lavori, infatti, procedono spediti e l'obiettivo è arrivare ad inaugurare la nuovissima struttura a cavallo del periodo natalizio. Un istituto completamente ristrutturato ed adeguato alla situazione attuale della comunità, di Pressano in primis e poi di tutta Lavis, che permetterà ai giovanissimi studenti di studiare in un edificio nuovo di zecca e che, a differenza del precedente, soddisferà in pieno le moderne esigenze antisismiche. Si andrà così a concludere un iter iniziato nel 2014, rispetto al vecchio edificio quello nuovo sarà più basso, meno impattante con l'ambiente circostante e con spazi su misura per la didattica.

Alla scoperta di sé stessi: il turismo interiore per arrivare a conoscersi meglio

La conoscenza di se stessi è raccomandata dai grandi sistemi filosofici dell'antichità e dalle grandi religioni. Essa è non soltanto un nostro diritto, ma anche una nostra esigenza primaria. Questa esigenza è altrettanto importante quanto la scoperta del mondo intorno a noi. Il recuperare quel senso di scoperta del mondo circostante che avevamo da bambini può rendere molto più interessante la nostra vita. L'iniziare un percorso di introspezione per scoprire se stessi la rende affascinante. Il mondo interiore non è meno interessante e bello di quello esterno. Spesso ci piace trascorrere da turisti le vacanze in altri Paesi. Non si vede perché non possiamo trascorrere delle vacanze, molto più a portata di mano, dedicate a scoprire se stessi.

In un lontano passato il turismo quasi non esisteva e l'esplorazione del mondo era opera di specialisti (esploratori e ricercatori) che descrivevano poi i loro viaggi. Le persone leggevano e sognavano. Più tardi ci si è accorti che si poteva viaggiare ed esplorare in prima persona e scoprire noi stessi ciò

che gli esploratori non potevano raccontarci. L'incontro con persone sconosciute in luoghi anche non molto lontani ci soddisfa ora di più della lettura dei diari di Stanley o di Livingstone. Altrettanto, in futuro, iniziare un percorso interiore per scoprire noi stessi potrà diventare più affascinante della lettura di testi di psicoanalisi.

Questo atteggiamento di ricerca, sia all'esterno che all'interno di noi stessi, è stato così sintetizzato da Ramón Jiménez: "Non lasciare che un giorno vada via senza strappargli il suo segreto, grande o breve. Sia la tua vita desta scoperta quotidiana."

Percorsi individuali e percorso interiore

Quando si vuole esplorare un'area geografica senza avere una sufficiente esperienza ci si rivolge a un'agenzia viaggi o direttamente a una guida. Il loro ruolo è poi quello di stabilire un percorso che sia il più corrispondente possibile ai nostri desideri e alle nostre possibilità. Per quanto riguarda lo scoprire se

stessi una buona guida dovrebbe essere in grado di adattare continuamente il percorso e le sue difficoltà. Dovrebbe fare ciò che Virgilio faceva con Dante. Sceglieva per lui il percorso più adatto, lo consigliava e incoraggiava quando c'erano degli ostacoli da superare e chiariva i suoi dubbi. La nostra posizione non è molto distante da quella di Dante, infatti "un simile Maestro esiste, è vicino, anzi presente in ognuno di noi... Per arrivare a lui occorre, sì un viaggio, ma un viaggio nei mondi interni". Come scriveva Roberto Assagioli nel libro "Lo Sviluppo Transpersonale".

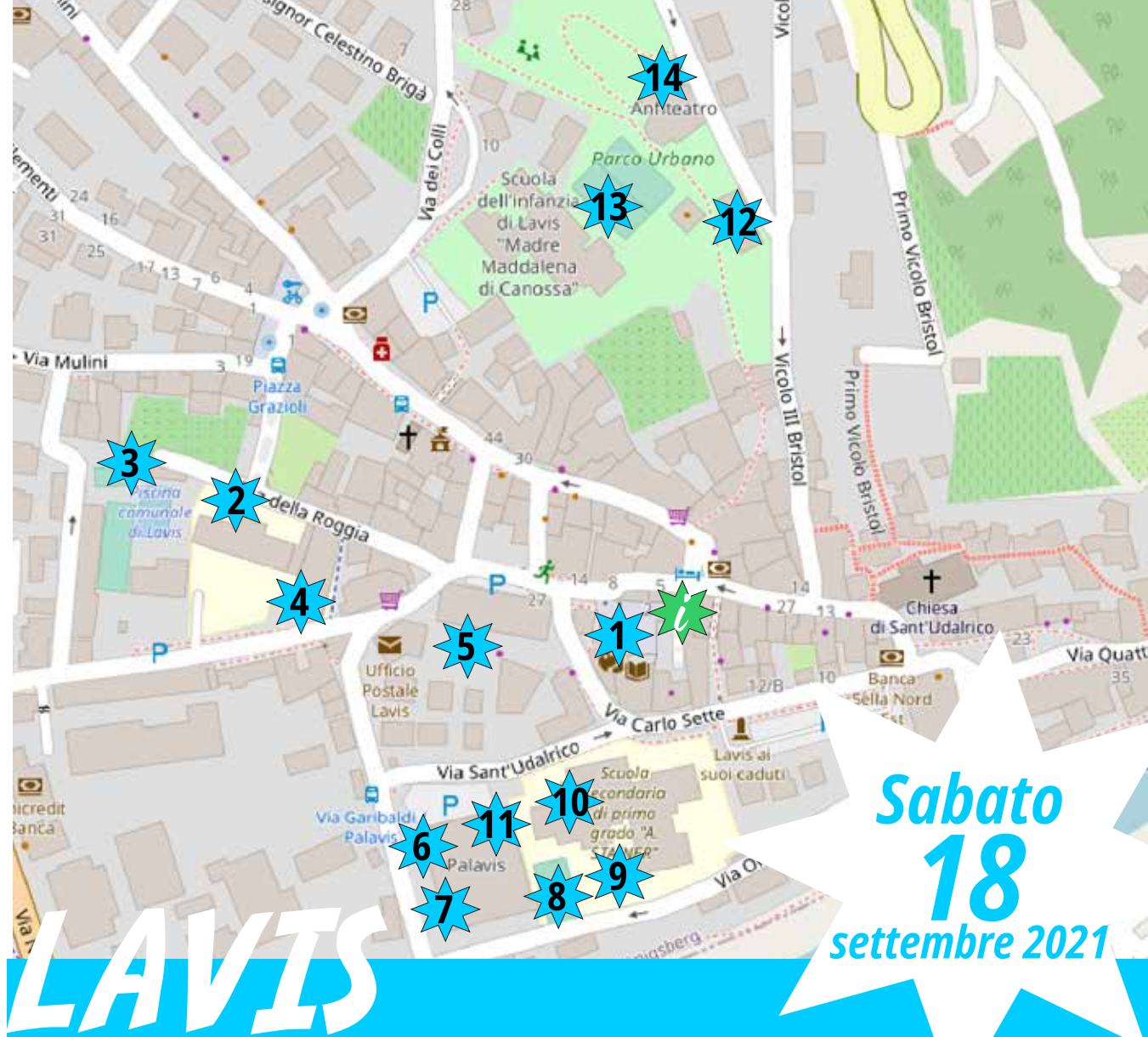
Tutti noi abbiamo avuto contatti con un'intelligenza non razionale all'interno di noi. A volte abbiamo "sentito" di dover prendere una decisione ed era quella giusta, a dispetto di ogni evidenza. O, magari, ci siamo salvati da una situazione pericolosa grazie a un particolare "istinto". O abbiamo "percepito" qualcosa in una data persona che ci portava a essere molto cauti nei suoi confronti.

Queste "intuizioni" che spesso sentiamo con molta precisione, sono messaggi del nostro Virgilio interiore ma, a differenza di Dante, noi conosciamo poco il suo "latino".



Contatti:
www.osservatoriointeriore.com

PROVA LO SPORT



LAVIS

**Sabato
18
settembre 2021**

dalle 14,00 alle 18,00

- | | | | |
|----------|--|-----------|---|
| 1 | GINNASTICA ARTISTICA - Ass. Artistica Libera
Piazzetta degli Alpini | 9 | ATLETICA - Ass. Atletica Valle di Cembra
Cortile scuole medie "Stainer" |
| 2 | MOUNTAIN BIKE - Asd Bike Movement
Cortile Nord scuole "Grazioli" | 10 | GINNASTICA, FITNESS, INDOOR CYCLING
BADMINTON PER RAGAZZI - Ass. Prova lo sport
Palestra scuole media "Stainer" |
| 3 | JUDO - Asd Judo Lavis
Sala Piscina | 11 | KARATE - Karate Trento
Saletta Palavis |
| 4 | PALLAVOLO - Us Lavis sez. Volley
Palestra scuole "Grazioli" | 12 | TENNISTAVOLO - Asd Tennistavolo Lavis
Ex Bocciodromo Parco Urbano |
| 5 | GINNASTICA ARTISTICA - Smile Sports Academy
Cortile scuole "Clementi" | 13 | TENNIS - Gs Argentario
Campi da Tennis Parco Urbano |
| 6 | DANZA SPORTIVA-CHEERLEADING - Asd Ritmomisto
Palavis | 14 | DANZA - Compagnia Bolero
Anfiteatro Parco Urbano |
| 7 | PALLAMANO - Pallamano Pressano
Palavis | | |
| 8 | BASKET - Crcsd Paganella
Cortile scuole medie "Stainer" | | |



In caso di pioggia l'evento sarà spostato
a **Sabato 25 settembre**

L'evento sarà organizzato nel rispetto delle norme anti
COVID. In caso di un peggioramento dell'andamento
dei contagi, l'evento potrà essere annullato